

PERIODICO DI INFORMAZIONE E CULTURA

TMI



l'Amiglia Legnanese

La Martinella

La guerra
che ci riguarda

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale Art. 2 comma 20/B Legge 662/96-45% - Filiale di Milano

ANNO XXVII NUMERO 5 - MAGGIO 2022

VINICIO



ALEXANDER MCQUEEN
ALEXANDER WANG
1017 ALYX 9SM
AMBUSH
AMIRI
BALENCIAGA
BALMAIN
BOTTEGA VENETA
BULGARI
BURBERRY
CALVIN KLEIN 205W39NYC
CELINE
CHLOÉ
CRAIG GREEN
DANSE LENTE

DOLCE & GABBANA
DIOR HOMME
DSQUARED2
FACETASM
FENDI
GIVENCHY
GMBH
GUCCI
HELMUT LANG
HERON PRESTON
JACQUEMUS
JW ANDERSON
JIMMY CHOO
JUNYA WATANABE
JUUN J

MARTINE ROSE
MONCLER
NEIL BARRETT
OFF-WHITE
RAF SIMONS
SAINT LAURENT
SALVATORE FERRAGAMO
SAKS POTTS
STONE ISLAND
THOM BROWNE
VALENTINO
VERSACE
Y-3
YEEZY
YOHJI YAMAMOTO

SOMMARIO

LA NOSTRA COPERTINA

La guerra nella visione di Rousseau **4**

INCONTRI, STORIA E IMMAGINI

Maria nelle parole del poeta **5**

VITA IN FAMIGLIA

I finalisti del Giovanni da Legnano **7**

Assemblea: i valori della nostra cultura e l'impegno nelle emergenze umanitarie **8-9**

Ciciarem un cicinin, una piacevole serata con il dialetto di Musazzi e Parini **10-11**

FONDAZIONE FAMIGLIA LEGNANESE

Sempre con i nostri donatori **12-13**

PALIO

La Fondazione Palio si presenta **14**

L'evento Manieri aperti 2022 **15**

LA CITTÀ

Una vasca sotterranea anti allagamenti **16**

Telecamere e intitolazioni di parchi **17**

SALUTE

Malattie croniche: emergenza sanitaria **18**

ESPOSIZIONI

Echi della mostra di orchidee in Famiglia:
alcune immagini dell'affascinante fiore esotico **20-21**

SANTI DELLE CONTRADE

San Bernardino 7 - Contro le streghe **23**

FEDE

Riprodotta la *Flagellazione* di Caravaggio **24**

La Vergine ferita simbolo di sofferenza **25**

VOLONTARIATO

Arnie multicolori all'isola del Castello **26**

Da Protezione Civile un utile automezzo **27**

SCUOLA E GIOVANI

LIUC: chitarre Gibson e Xabier Iriondo **29**

TEMPO LIBERO

Gruppo Ricamo - Contenti come una 'pasqua'! **31**

Gruppo Scacchi - Splendido Riki **32**

Gruppo Scacchi - Torneo di Mediglia **33**

Filatelia - Programma filatelico aprile - maggio 2022 **34**

Fotografia - Fotografare il silenzio dei luoghi **35**

VITA ASSOCIATIVA

APIL - Eppur si muove... e si muoverà **36-37**

ANTARES - 16 maggio 2022: eclissi totale di Luna **38**

In copertina:
Henri Rousseau,
"La Guerra"
(*La guerre*), 1894,
olio su tela,
cm 114 x 195,
Parigi,
Museo d'Orsay
(Elaborazione
grafica dello
Studio Marabese)



Periodico di informazione e cultura
della Famiglia Legnanese
Distribuito in omaggio

Direttore: FABRIZIO ROVESTI

Collaboratori:

Valeria Arini, Giorgio Brusatori, Aurelio Caironi,
Elena Casero, Luigi Crespi, Gianfranco Leva,
Carla Marinoni, Cristina Masetti,
Alberto Meraviglia, Marco Tajè, Fabio Tamperi
Segretaria di redazione: M. Grazia Dell'Acqua
Registrazione Tribunale Milano
n° 106 - 19/2/1996

Editore: Immobiliare Famiglia Legnanese s.r.l.
20025 Legnano (MI) - Viale Matteotti, 3
tel. e fax 0331 -545.178

Internet: www.famiglialegnanese.com
e -mail: segreteria@famiglialegnanese.com

© - Testi e illustrazioni non possono essere riprodotti,
neppure parzialmente, senza autorizzazione.

Realizzazione e stampa:
Industria Grafica Rabolini srl - Parabiago (MI)
Via Tanaro, snc - tel. 0331-551.417

EDITORIALE



Maggio 2022

Soltanto qualche incubo ha turbato il nostro sonno dal secondo dopoguerra ad oggi. Si dice che in questo ci ha aiutato l'Unione Europea inglobando diverse nazioni che si sono combattute nei due grandi conflitti. Settantasette anni trascorsi senza avere potenti nemici alla porta di casa. Eppure tante guerre ci sono state e molte sono in corso in aree geografiche anche più vicine dell'Ucraina.

Organizzazioni internazionali impegnate nell'elaborazione di statistiche su conflitti e tragedie umanitarie (come Aclad - Armed conflict location & event data project) forniscono dati impensabili sul numero di guerre nel mondo che provocano morte e fame a milioni di persone: al 20 marzo 2022 se ne contano ben 59! Si va dal conflitto Israele-Palestina a quello del Kashmir tra India e Pakistan, dalla crisi libica a quella dello Yemen, e così via. E la stessa aggressione sovietica all'Ucraina sappiamo non essere una novità: già nel 2014 ci andò di mezzo la Crimea.

Tuttavia, nessuno di questi conflitti li abbiamo sentiti o li sentiamo così vicini a noi come quello ucraino. Fatto in buona parte dovuto alle notizie dei mezzi di comunicazione, tra cui in particolare le reti televisive, che ci bombardano quotidianamente di messaggi e immagini tragici. Volti che chiedono pietà, specchio della nostra gente: bambini, anziani, donne, uomini armati che potrebbero essere i nostri figli; case sventrate che potrebbero essere le nostre. Da qui lo slancio di generosità per accogliere i rifugiati, gesti di vicinanza visti raramente in altri momenti forse altrettanto compassionevoli, che comunque stanno a indicare l'elevato potenziale di solidarietà umana degli italiani.

Una breve digressione ci porta nella galleria delle foto agghiaccianti (automobilisti inseguiti dai carrarmati russi e schiacciati nelle loro auto, ciclisti inermi presi come bersagli umani, ecc.) e ci rammenta il libro "La banalità del male" della politologa e filosofa tedesca Hannah Arendt, che indagando l'origine dei totalitarismi riflette a quali livelli di superficialità e meschinità può giungere l'essere umano anche in presenza di eventi tragici come, al tempo del secondo conflitto mondiale, lo sterminio degli ebrei.

Il conflitto ucraino oltre a scuotere l'animo tocca anche le nostre tasche: facendo aumentare maggiormente i prezzi delle materie prime energetiche (con la minaccia inoltre che vengano chiusi i loro rubinetti), quindi alimentando l'inflazione e, per altro verso, paventando carestie in alcuni paesi del mondo, segnatamente del Nordafrica, che importano cereali dall'Ucraina, nazione tra i maggiori granai d'Europa.

Un'invasione quella russa che ha motivazioni geopolitiche. Una guerra che riguarda anche noi pur essendo distanti in linea d'aria oltre 1.600 km e in percorso stradale oltre 2.500 km. Ora si discute quale deve essere l'apporto dell'Italia che si è schierata decisamente con l'Ucraina. Tutti sono d'accordo nel volere la pace, ma il problema è come raggiungerla. Può servire fornire altre armi: i romani dicevano "Si vis pacem, para bellum", ovvero se vuoi la pace prepara la guerra (ma qui c'è già). Per contro, non pochi, oggi preferiscono dire "Se vuoi la pace prepara la pace". I pro e i contro dei due punti di vista sono infiniti.

È certa una cosa: la pace è uno dei beni più preziosi dell'umanità e pertanto va perseguita con tutti i mezzi possibili.

Fabrizio Rovesti

La guerra nella visione di Rousseau

“La guerra passa spaventosa lasciando ovunque disperazione, pianto e rovina”. Così Henri Rousseau (detto “il Doganiere”) scrive nella didascalia della sua opera esposta al Salon des Indépendants nel 1894, l’anno in cui probabilmente l’ha dipinta. Si tratta di un grande olio su tela (114x195 cm), tra i più riusciti dell’artista, di carattere allegorico e di grande forza espressiva.

Una sorta di amazzone coperta da un vestito bianco sfrangiato calca con impeto un mostruoso cavallo dal pelo nero irto che attraversa di gran corsa tutta la scena seminando morte e disperazione. La truce donna impugna nella mano destra una spada e nella sinistra



una fiaccola che sprigiona fuoco e fumo scuro. Alla base del quadro, il terreno si riempie di cadaveri di uomini ignudi beccati dagli avvoltoi, simbolo dei disastri umani provocati dalla guerra.

Tutt’intorno la natura ha subito la devastazione della battaglia: gli alberi sono secchi spogli, i rami spezzati, la terra è incolta, nel cielo le nuvole si tingono di un rossastro sinistro.

La struttura dell’opera è di tipo piramidale con al vertice l’amazzone distruttrice.

Alla sua prima esposizione il dipinto fu accolto secondo un duplice atteggiamento: da una parte i detrattori che videro nell’opera una imperizia nella realizzazione delle forme reali, dall’altra quanti

apprezzarono il quadro per l’originalità della proposta. L’opera, di cui non si ebbe notizia per molti anni, ricomparve nel 1944, durante la seconda mondiale; nel frattempo circolò una litografia con uguale soggetto, probabilmente anteriore al dipinto. Oggi la tela si trova a Parigi al Museo d’Orsay.

(A cura dell’A.A.L.-
Associazione Artistica Legnane)

ANDREA PATERNOSTRO

GIOIELLERIA E OROLOGERIA DAL 1972



PANERAI

BVLGARI
ROMA

JAEGE-LECOULTRE

OMEGA

IWC
SCHAFFHAUSEN

LONGINES

DOLCE & GABBANA

BREITLING

Pomellato

CRIVELLI

VHERNIER
MILANO

Chantecler
CAPRI

PASQUALE BRUNI

MESSIKA
PARIS

FRED

GUCCI
Hmepieces & jewelry

DoDo

LEGNANO | C.so Garibaldi, 2 - Tel. 0331.45.23.07 RHO | Piazza San Vittore, 13 - Tel. 02.934.17.97

WWW.ANDREAPATERNOSTRO.IT

Maria nelle parole del poeta

Carissimi, vorrei parlare di Maria, la Madre di Gesù e per farlo prendo in prestito le parole della poesia, che sin dall'antichità, prima ancora della filosofia e del pensiero razionale, hanno aiutato l'uomo a dipingere la realtà nella sua dimensione simbolica, allusiva, che dice stupore e rispetto per tutto ciò che ci sta di fronte.

Scelgo un passo del poeta austriaco di origine boema Reiner Maria Rilke (+1926), della sua piccola "Vita di Maria" composta in pochi giorni nel gennaio 1912. Il brano scelto "Rast auf der Flucht in Aegypten" (riposo durante la fuga in Egitto) racconta il dramma di una famiglia che fugge da un feroce e infanticida dittatore: Erode il grande. La fuga è verso l'Egitto, terra di schiavitù non di libertà, in fondo solo la nostra casa, la nostra terra è terra di possibile libertà. "Questi (la sacra famiglia ndr.), loro che senza respiro ancora fuggivano attraverso la strage dei bambini;

oh, come inavvertitamente erano cresciuti sulla via del loro andare. Non appena dileguava, nel voltarsi con terrore indietro, l'assillo della loro paura, già traevano sul loro grigio mulo intere città verso il pericolo; ... solo il bimbo riposava in una pace ineludibile".

Maggio è il mese di Maria. Ho voluto ricordare questo brano cogliendo uno spaccato, un frammento drammatico della vita di questa adolescente divenuta la madre di Dio. Questo per ricordarci che anche lei ha attraversato i travagli della vita, che tutti noi conosciamo. A cuore le stava la 'difesa' del bambino contro le oscure forze del male. Così deve essere anche per noi, che dobbiamo lottare per preservare noi stessi e le nuove generazioni dalla seduzione dell'effimero, del vacuo, del vuoto, del desiderio di rivalsa, della rabbia che talvolta sembra abitarci/li.

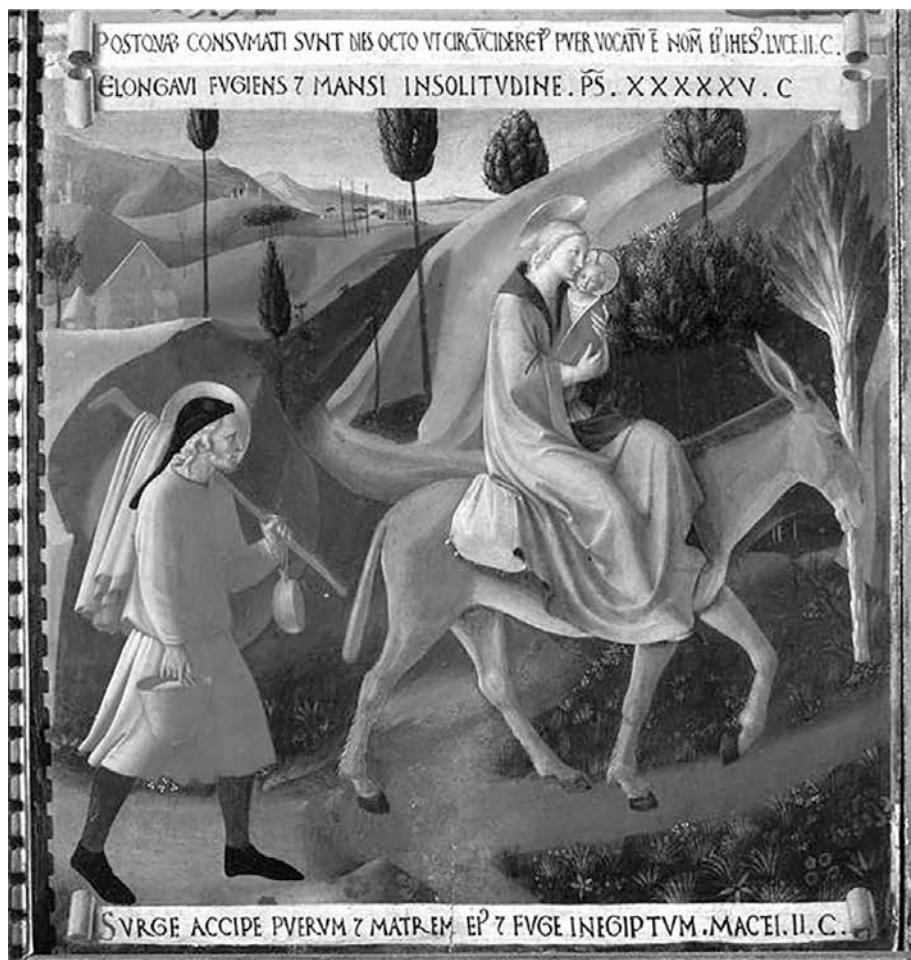
Lascio spazio alle parole di Mons. Tonino Bello grande poeta, umani-

sta, Vescovo di Molfetta, dei quale ricorrerà nel 2023 il trentesimo della morte: "Santa Maria, donna dei nostri giorni, liberaci dal pericolo di pensare che le esperienze spirituali vissute da te duemila anni fa siano improponibili oggi per noi, figli di una civiltà che, dopo essersi proclamata postmoderna, postindustriale e postnonsoché, si qualifica anche come postcristiana. Facci comprendere che ... il volgere dei tempi non ha alterato la composizione chimica di certi valori quali la gratuità, l'obbedienza, la fiducia, la tenerezza, il perdono... Ritorna in mezzo a noi e offri a tutti l'edizione aggiornata di quelle virtù umane che ti hanno resa grande agli occhi di Dio... Mettiti ancora accanto a noi, e ascoltaci mentre ti affidiamo le ansie quotidiane che assillano la nostra vita moderna: lo stipendio che non basta, la stanchezza da stress, l'incertezza del futuro, la paura di non farcela, la solitudine interiore, l'usura dei rapporti, l'instabilità

degli affetti, l'educazione difficile dei figli, la frammentazione assurda del tempo, il capogiro delle tentazioni, la tristezza delle cadute, la noia del peccato...".

Posso svelarvi un piccolo e intimo mio segreto? Sì, lo voglio fare. Sul mio comodino c'è un Rosario, non è particolarmente bello né artistico nella fattura, ma ha un pregio: nel buio si illumina. Talvolta, la notte, qualche pensiero mi assilla e quella piccola luce mi riscalda il cuore, mi fa sentire meno solo. Allungo la mano lascio che i grani del Rosario mi scorrono tra le dita. Non pronuncio nessuna preghiera, semplicemente mi affido.

Beato Angelico,
"Fuga in Egitto",
1451-53,
tempera su tavola
dell'armadio
degli argenti,
Museo nazionale
di San Marco (FI)



LA TUA ADESIONE PER FAR CRESCERE SEMPRE PIÙ LA FAMIGLIA LEGNANESE

RINNOVO DELLA TESSERA E NUOVE ISCRIZIONI

Caro socio della Famiglia Legnanese

ricordati di rinnovare la tua tessera
versando la quota sociale rimasta invariata di euro 115,00

Se non sei ancora socio

iscriviti a un'associazione di qualità e sempre in crescita

Il pagamento si può effettuare, oltre che in sede negli orari di segreteria, anche con il versamento sul c/c n. 75724 (IBAN: IT23N 05034 20211 000000075724) Banco BPM, oppure c/c n.1000/126883 (IBAN IT 41 L030 6909 6061 00000126883) Banca Intesa San Paolo di Torino, **entro il 28 febbraio**.

ADERISCI ANCHE TU ALLA PIÙ GRANDE FAMIGLIA DI LEGNANO

Calendario degli eventi in Famiglia Legnanese

11 Maggio	<i>FILM "FRATELLI SI DIVENTA" Cinema Sala Ratti. ore 21.00</i>
14 Maggio	<i>PREMIO POESIA E NARRATIVA GIOVANNI DA LEGNANO Premiazione studenti, Sala Giare ore 15</i>
16 Maggio	<i>PRESENTAZIONE DEL LIBRO "UNA VITA IN CORSA" di Enzo Mari. Sala Giare, ore 21.00</i>
18 Maggio	<i>CONFERENZA "COME SOPRAVVIVERE A UNA GITA IN MONTAGNA" Sede Famiglia Legnanese, Sala Giare ore 21.00</i>
6 Giugno	<i>ASSEMBLEA IMMOBILIARE FAMIGLIA LEGNANESE Sala Caironi - Famiglia Legnanese - ore 21,00</i>
dal 11 al 19 Giugno	<i>MOSTRA DI PITTURA CIRCOLO CULTURALE RICREATIVO della Banca Popolare di Credito Cooperativo di Busto Garolfo e Buguggiate</i>
20 Giugno	<i>FONDAZIONE FAMIGLIA LRGNANESE - GIORNATA DEI DONATORI Villa Jucker - Famiglia Legnanese</i>

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA

IMMOBILIARE FAMIGLIA LEGNANESE S.r.l.

Legnano, Via Matteotti n° 3

Capitale Sociale € 624.000,00

Registro Imprese di Milano

R.E.A. 1045950 - C.F. e Registro Imprese 05881440159

I Signori Soci sono convocati in Assemblea in Legnano Via Matteotti n° 3, presso la sede della Società, per il giorno 4 giugno 2022 alle ore 7.00 in prima convocazione, ed occorrendo **in seconda convocazione per il giorno 6 giugno 2022 alle ore 21.00** stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- Bilancio al 31/12/2021 e relazione del Collegio Sindacale;
- L'ammissione dei Soci è a termine di legge e di Statuto sociale.

Legnano, 9 maggio 2022

Il Presidente Pietro Cozzi

I finalisti del Giovanni da Legnano

In attesa della classifica della 27^a edizione del Premio di poesia e narrativa Giovanni da Legnano, che sarà resa nota nel corso della cerimonia di premiazione sabato **14 maggio alle ore 15** presso la Sala Giare di Villa Jucker, riportiamo di seguito in ordine alfabetico gli studenti delle scuole medie finalisti nelle varie sezioni del concorso.

POESIA

Livello A - Scuole medie di 2° grado

<i>Colombo Lisbet Beatrice</i>	<i>Istituto "B.Melzi" - Legnano - 2^a</i>
<i>Cozzi Andrea Luigi</i>	<i>Liceo scientifico "G.Galilei" - Legnano - 5^a A</i>
<i>Lo Bosco Marella</i>	<i>Liceo Europeo - Arconate - 5^a A</i>
<i>Marinello Alessandra</i>	<i>Liceo classico "D.Crespi" - Busto Arsizio - 4^a B</i>

Livello B - Scuole medie inferiori

<i>Bartolo Alessandro</i>	<i>S. m. statale "Bonvesin de la Riva" - Legnano - 1^a E</i>
<i>Invernizzi Marco</i>	<i>Scuola media statale "F.Tosi" - Legnano - 3^a C</i>
<i>Liperoti Annalisa</i>	<i>Scuola media statale "F.Tosi" - Legnano - 2^a E</i>
<i>Tedesco Christian</i>	<i>Scuola media statale "F.Tosi" - Legnano - 3^a D</i>

NARRATIVA

Livello A -

<i>Bardelli Marta</i>	<i>Triennio scuole medie superiori</i>
<i>De Clementi Eleonora</i>	<i>ISIS "A.Bernocchi" - Legnano - 4^a LB</i>
<i>Macri Denise</i>	<i>Liceo linguistico "D.Crespi" - Busto A. - 3^a D</i>
<i>Vignoni Elisa</i>	<i>Istituto "B.Melzi" - Legnano - 4^a</i>
	<i>Liceo scientifico "G.Galilei" - Legnano - 3^a E</i>

Livello B -

<i>Cipolletti Emma</i>	<i>3° anno S.M. inferiore e biennio superiore</i>
<i>Feroli Rachele</i>	<i>Istituto "B.Melzi" - Legnano - 2^a</i>
<i>Panigatti Greta</i>	<i>Scuola media statale "F.Tosi" - Legnano - 3^a D</i>
<i>Vilardo Giulia</i>	<i>Liceo classico "G.Galilei" - Legnano - 2^a B</i>
	<i>Liceo artistico "C.Dell'Acqua" - Legnano - 1^a C</i>

NARRATIVA STORICA

Livello A - Studenti delle scuole medie di 2° grado

<i>Paganini Rachele</i>	<i>Istituto turistico "C.Dell'Acqua" - Legnano - 3^a B</i>
<i>Rabellotti Alessia</i>	<i>Istituto turistico "C.Dell'Acqua" - Legnano - 3^a B</i>
<i>Zanon Damiano</i>	<i>Istituto turistico "C.Dell'Acqua" - Legnano - 3^a B</i>

Livello B - Studenti scuole medie inferiori

<i>Campa Federico</i>	<i>Scuola media statale "F.Tosi" - Legnano - 2^a E</i>
<i>Meneghin Giulia</i>	<i>S. m. s. "Bonvesin de la Riva" - Legnano - 1^a F</i>
<i>Simone Samuele</i>	<i>S. m. s. "Bonvesin de la Riva" - Legnano - 1^a F</i>

Totale partecipanti **114** con **119** componimenti.



OPERIAMO NEL SETTORE

DISINFESTAZIONE E DERATTIZZAZIONE

CIVILE, INDUSTRIALE E NEL SETTORE DELL' HOSPITALITY (BAR - RISTORANTI - HOTEL)

Specializzati nel monitoraggio HACCP per gli animali e insetti infestanti

Via Roma, 107 - San Giorgio su Legnano - Tel. 0331.451291
 info@italservicedisinfestazioni.it - www.italservicedisinfestazioni - F italservice disinfestazioni

Assemblea: i valori della nostra cultura

Il tavolo
della Presidenza

Lunedì 11 aprile scorso si è tenuta nella sala Luigi Caironi di Villa Jucker l'Assemblea annuale dei soci della Famiglia Legnanese. La lettura della Relazione morale da parte del Presidente Gianfranco Bononi ha messo in evidenza come nell'anno 2021, che ha celebrato i 70 anni di vita della nostra Associazione, di fronte alla altalenante pandemia di Covid 19, si è seguito il filo rosso di quando ci si era proposti: impegnarsi a rimanere uniti, tenerci sempre attivi ed essere pronti a ripartire non appena fosse possibile. Così si è continuato a mettere in campo la modalità di comunicazione on-line, che ha visto un primo incontro in cui è stata protagonista l'intramontabile imbarcazione Luna Rossa alla Coppa America 2021 svoltasi in Nuova Zelanda. Si sono emessi i bandi del premio nazionale di poesia "Città di Legnano - Giuseppe Tirinnanzi" e del premio letterario per le scuole medie del territorio "Giovanni da Legnano". La solidarietà verso le fasce più colpite e deboli della comunità, il sostegno ai sanitari che hanno continuato ad operare in situazioni al limite dell'impossibile, l'avvio sorprendente dei nuovi vaccini hanno riportato gradatamente a vedere barlumi di luce in fondo al tunnel.

In aprile ancora una diretta in streaming nel cuore del Museo F.lli Cozzi, quindi, a maggio, i primi incontri cittadini, con tutte le precauzioni del caso, a cominciare dalla mostra omaggio, al palazzo Leone da Perego, a Felice Musazzi nel centenario della nascita, che in "Famiglia" ha un seguito in settembre con l'esposizione di manifesti e locandine del

Teatro Galleria nel 900. A giugno si sono aperti prima il sipario del Teatro T. Tirinnanzi per il concerto dell'Orchestra da camera della Città di Legnano "F. J.

Haydn", poi le porte di Villa Jucker per l'assemblea della nostra Associazione, in precedenza rinviata, quindi per la Giornata dei Donatori della Fondazione F.L.

Il 12 luglio segna un momento importante dei 70 anni di vita della Famiglia Legnanese: con tutti i crismi delle cerimonie importanti viene collocato nel parco di Villa Jucker il busto in bronzo del "presidentissimo" Luigi Caironi, cui fa seguito l'incontro conviviale che premia anche cinque soci storici dell'Associazione. Nel programma dell'Amministrazione comunale legnanese "L'Estate Viscontea" è presente anche il nostro sodalizio, che inoltre scalda i motori per i tanti impegni che lo attendono nei mesi a seguire. In settembre, a 700 anni dalla morte del Sommo Poeta, iniziano le mostre "Nel nome di Dante", che la Famiglia onora con l'esposizione di varie edizioni della Divina Commedia illustrata da famosi artisti, mentre l'Associazione Artistica tiene una mostra dei soci dedicata a Dante. Nello stesso mese ha luogo il Palio di Legnano che impegna i nostri rappresentanti e i fotografi; sono premiati gli studenti vincitori del "Giovanni da Legnano" e si tiene al Teatro Tirinnanzi l'apprezzato Concerto del 70° della Famiglia con il coro e l'orchestra sinfonica Amadeus. Ottobre non è da meno: è presentato in sede il libro del prof. Trabucchi "L'occhio di Dio nel Vecchio e nel Nuovo Testamento"; l'Apil alla Liuc- Università Cattaneo organizza un convegno in occasione della consegna del Premio Lavoro e Famiglia; la Filatelica realizza la 35ª mostra sociale; il Premio di poesia "Tirinnanzi" conclude i lavori del 2021 con la cerimonia dei vincitori sul palco del Tirinnanzi; Antares cura l'annuale esposizione micologica.



A novembre: si tiene la prima edizione del Premio Marco Minesi e la mostra del maestro Nicola Gagliardi; la Fondazione Famiglia Legnanese celebra la 35ª Giornata dello Studente avviando il bosco della Fondazione nel parco Falcone e Borsellino e, la domenica successiva, al Teatro Galleria, s'impegna nella consegna delle borse di studio 2021; infine viene realizzata da l'Apil un'interessante visita virtuale alla nave scuola Amerigo Vespucci.

L'incontro conviviale del 5 dicembre per lo scambio degli auguri, la tradizionale consegna delle torte alle locali case di riposo e la messa della Vigilia chiudono un altro anno di intenso impegno e pieno di incognite e di speranze, come avete potuto apprendere partecipando alle varie iniziative e leggendo il nostro mensile "La Martinella" che è continuato a uscire in versione sia cartacea che on-line. Altre attività sono state svolte, spesso "a distanza", dai gruppi del tempo libero e delle associazioni con sede in "Famiglia".

Infine il ringraziamento a tutti i consiglieri della Famiglia Legnanese, alle Istituzioni pubbliche e della Chiesa, alle aziende e ai privati che in diverse circostanze hanno supportato l'attività associativa. Alla luce di un miglioramento della situazione pandemica che si è andata profilando grazie soprattutto alla vasta campagna di vaccinazioni e in relazione alla drammatica situazione umanitaria dovuta alla guerra in Ucraina, il Presidente ha indicato come frase propositiva per l'anno in corso: **"Continuiamo a promuovere i valori della nostra cultura e tradizione non dimenticando di impegnarci nelle emergenze umanitarie e delle classi sociali più deboli della comunità."**

I soci
all'Assemblea



e l'impegno nelle emergenze umanitarie

Raccolta fondi a favore dei profughi ucraini

La raccolta fondi realizzata dalla Famiglia Legnanese presso i propri consiglieri e soci a favore del Fondo emergenza Ucraina per i profughi sul territorio della FCTO - Fondazione Comunitaria Ticino Olona ha raggiunto la cifra di 5.000 euro che viene raddoppiata a 10.000 euro grazie al contributo a carico della Fondazione Cariplo. La donazione della Famiglia Legnanese si aggiunge a quanto sinora raccolto da Lions Club Legnano Castello, Roveda Assicurazioni e altri donatori che portano la cifra

a 10.200 euro (raddoppiati a 20.400), su un primo stanziamento del Fondo previsto in euro 46.350 euro. Dal canto suo la Fondazione ha approvato i primi cinque progetti presentati nell'ambito del Bando 2022/4, Un aiuto per i rifugiati da Enti del Terzo Settore per l'accoglienza e l'assistenza ai tanti profughi, soprattutto donne e bambini, giunti sul territorio di competenza della Ticino Olona (Legnanese, Castanese, Magentino, Abbiatense). In sintesi i progetti presentati con i contributi assegnati sono:

N.	Ente	Luogo	Abstract azioni	Contributo FCTO
1	Filo Rosa Auser	Legnano	Sostegno psicologico a donne ucraine su richiesta tramite numero dedicato e su segnalazione dei servizi sociali.	8.950,00 €
2	La Tribù	Abbiategrasso	Facilitazione linguistica (insegnamento dell'italiano) a 34 mamme e minori giunti sul territorio dell'abbiatense.	9.000,00 €
3	Caritas San Magno	Legnano	Sostegno economico alle famiglie che ospitano i rifugiati arrivati a Legnano (30 persone).	8.300,00 €
4	Telefono Donna Onlus	Magentino e Abbiatense	Supporto psicologico per famiglie che hanno accolto profughi. a donne ucraine e ai loro figli; alfabetizzazione per le donne ucraine e i loro figli.	10.000,00 €
5	Croce Rossa Comitato di Legnano	Legnano	Arredi per spazi concessi dall'amministrazione di Legnano per l'ospitalità dei profughi (letti, tavoli e sedie, lenzuola, armadi, frigorifero e congelatore)	10.000,00 €
			Totale contribuzione	46.250,00 €

Altre iniziative sono in programma per avvicinarsi il più possibile alla cifra di 75.000,00 euro, valore limite raddoppiato da Fondazione Cariplo.

«Al di là dei numeri, che pure dicono tanto, - osserva il prof. Salvatore Forte Presidente della FCTO - l'impegno della Fondazione è a fianco di Enti e Associazioni che si stanno adoperando, con la solita abnegazione e il solito spirito di servizio, per alleviare le sofferenze fisiche e, crediamo, soprattutto psicologiche cui sono sottoposti i profughi che da un giorno all'altro hanno visto cambiare la loro vita e non hanno più certezze sul futuro in cui speravano».

LEGNANO NEWS

**TUTTE LE NOTIZIE DELLA CITTÀ
...IN TEMPO REALE**

**CRONACA - ATTUALITÀ - CULTURA
SPETTACOLI - ECONOMIA - SCUOLA
SPORT - PALIO**

**QUOTIDIANO ONLINE GRATUITO
WWW.LEGNANONEWS.COM**

Ciciarem un cicinin, una piacevole

“Ciciarem un cicinin” era la frase di una storica trasmissione radiofonica degli anni Sessanta con la legnane Evelina Sironi, a cui si sono ispirati gli organizzatori per intitolare il 29 aprile scorso una serata conviviale in Famiglia Legnane (sala Giare) dedicata al nostro dialetto. Protagonista dell’incontro un quartetto guidato da Roberto

Clerici con la professoressa Carla Marinoni e gli attori Giordano Fenocchio e Maurizio Albè.

Il fascino del dialetto e della vita delle corti lombarde è rivissuto attraverso sia i monologhi e i video della compagnia “I Legnanesi”, quelli con Felice Musazzi capocomico, sia attraverso le poesie di Ernesto Parini, il cui “Me car Legnan” in musica è diventato l’inno

della città.

Una serata che ha voluto coincidere con un rilancio del dialetto, lingua che viene sempre più dimenticata, eppure, come ha sottolineato la prof.ssa Marinoni, «il dialetto è ancora vivo. Insieme, prendiamoci l’impegno di trasmetterlo alle future generazioni».

La galleria fotografica della serata è a cura di Giorgia Salerno.



serata con il dialetto di Musazzi e Parini



Guardare avanti tra ottimismo e speranza

La conferenza del professor Silvano Petrosino

Nei momenti più difficili, quando “la luce in fondo al tunnel” del nostro faticoso viaggio sembra affievolirsi, che senso ha parlare di filosofia? La filosofia, per definizione è quel campo di ricerca che, insieme alla religione e alla teologia, indaga sul senso dell’esistenza, sugli orizzonti dell’uomo e della storia, ci addita la via della conoscenza e della verità.

Non è quindi fuori luogo l’iniziativa promossa e organizzata da Famiglia Legnanese, Centro Culturale San Magno, Politics Hub e Associazioni De Gasperi che nella serata di mercoledì 27 aprile hanno proposto la conferenza del Prof. Silvano Petrosino dal titolo benaugurante ma anche un po’ provocatorio: “Guardare avanti tra ottimismo e speranza”.

Già la scelta di metodo delle quattro associazioni promotrici vuole essere un indicatore della volontà di dare segnali positivi per superare situazioni particolarmente critiche: insieme, nell’unione delle forze, nel confronto delle idee, è più facile affrontare ed emarginare gli ostacoli, almeno quelli pregiudiziali.

Il Professor Petrosino, docente dell’Università Cattolica del Sacro Cuore, dove insegna attualmente Teoria della Comunicazione e Antropologia religiosa, è un attento osservatore del mondo contemporaneo e delle diverse mani-



Momenti della conferenza del prof. Petrosino con la prof.ssa Padoan e il presidente della Famiglia Bononi

festazioni del vivere e del comunicare. Numerosi sono i suoi saggi frutto degli studi condotti sui diversi tipi di linguaggio e di espressione, dall’arte alla pubblicità.

Il filosofo ha esordito affermando un concetto ovvio, sul quale tuttavia non ci si sofferma mai in modo obiettivo e razionale: la condizione umana, che si condivide del resto con tutti gli altri esseri viventi, è la mortalità, la finitezza, ma a differenza di ogni altro vivente l’uomo ne è consapevole. Come può l’uomo vivere con questa consapevolezza?

Possiamo affrontare la vita, con tutti i suoi accadimenti compresi la guerra e la pandemia, facendo appello all’ottimismo. L’ottimismo - augurarci che vada tutto bene, che alla fine tutto si risolverà per il meglio, i tanti luoghi comuni cui facciamo riferimento per lenire il dolore - può aiutarci a individuare segni positivi, a superare l’angoscia che scaturisce dal male che ci circonda.

Ma l’ottimismo ha il suo fondamento nella volontà e questa è al tempo stesso il suo limite.

Altra cosa è la speranza che trova il suo fondamento nella memoria del bene ricevuto. Il bene è presente nel mondo lo incrociamo quotidianamente, ma genera speranza solo quando lo incontriamo, ovvero lo riconosciamo. Accogliere il bene ci permette di guardare avanti, di operare secondo giustizia e sentirci anche meno soli e impotenti di fronte a tutto ciò che è imprevedibile.

Maria Teresa Padoan



FONDAZIONE
Famiglia
Legnanese 

FONDAZIONE FAMIGLIA LEGNANESE

SEMPRE *Con* I NO

Siamo pronti per "celebrare e onorare" o,
i numerosi amici Donatori creando

Lunedì 20 giugno:

Con UN GRANDE ABBRACCIO

La Fondazione incontra, in questo grande abbraccio, coloro che rendono possibile con la loro generosità la Giornata dello Studente; coloro ai quali viene consegnato, con riconoscenza, il Premio Donatori annuale, come da tradizione, progettato da un/una giovane artista dell'Accademia di Belle Arti di Brera.



Con UNA STRETTA DI MANO

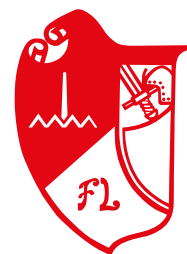
Una stretta di mano, un patto fra amici che sigilla un impegno per il nuovo anno. Un impegno che, infondo, è vocazione al dono, che da forma alla visione di futuro e prende forma in una borsa di studio.



Con TANTE BORSE DI STUDIO

Essere Donatori vuol dire avere testa ma anche cuore, capacità finanziaria ma anche capacità di scommettere. Sì, ma non d'azzardo. Scommettere su se stessi ma anche sulla fiducia che si è in grado di dare agli altri. E così "giocare" al gioco più serio e gratificante: giocare per il futuro che viene dopo il nostro presente, quello che noi stessi costruiamo e lasciamo ad altri.





STRI DONATORI

**più semplicemente, incontrare e ringraziare
un'opportunità per dialogare con loro.**

Giornata dei Donatori

Con UN SENTITO GRAZIE... PER UNA VISIONE COMUNE

A loro va il nostro sentito grazie. Ai donatori che, pur attraverso i cicli non sempre floridi dell'economia, mai fanno mancare il loro sostegno alla Fondazione e così quindi ai giovani talenti del nostro territorio. In questo modo mostrano quanto il "fare impresa" sia anche guardare avanti con lungimiranza e visione, oltre il contingente, guardare al futuro della propria azienda ma anche a quello della comunità in cui essa opera, guardare alla donazione delle borse di studio come a un investimento su chi quel futuro lo dovrà gestire e guidare.



Con ANCORA UN ALBERO. ANZI, UN BOSCO... CON TANTI FRUTTI.

La Fondazione Famiglia Legnanease investe i nuovi Donatori, "capitani d'impresa", della responsabilità fiduciosa e fiduciaria di "Coltivare giovani Talenti" che, a loro volta, ne investiranno altri...come da quasi 40 anni succede.

Così coltiviamo il nostro Albero. Anzi, coltiviamo quello che oggi è diventato il nostro Bosco Vivo in Città e riempiamo il parco Falcone e Borsellino di alberi ma, ancor più, di progetti di vita. 35 alberi, molti già adottati da sensibili donatori, altri ancora in cerca di un'adozione che dia sostegno alla missione della nostra Fondazione. "Adotta un albero, adotta il futuro!"



Con FILANTROPIA

Sarà il grazie a chi vive la filantropia come amicizia, a chi la esercita come bona pratica, a chi ha capito che saper donare dà una gioia ancor più grande: dar forma alla speranza di chi riceve e veder crescere il talento.

La Fondazione Palio si presenta

Lo slogan è “Un’impronta nella storia”, i cartelli richiamano l’impronta di un ferro di cavallo sulla terra e la data 1176, la spiegazione racconta il fatto storico: “La Battaglia di Legnano fu cruciale nella lunga guerra intrapresa dal Sacro Romano Impero per tentare di affermare il suo potere sui comuni dell’Italia settentrionale, che decisero di mettere da parte le reciproche rivalità, ponendo fine alla quinta ed ultima discesa in Italia dell’imperatore Federico il Barbarossa”. A lasciare un’impronta importante nella storia di Legnano ci penserà dunque la Fondazione Palio di Legnano che di fatto è già operativa. Due stanze in un ufficio nel Vicolo delle Contrade a pochi passi da Palazzo Leone da Perego, imbiancate di fresco, arredate rapidamente e dotate di computer e stampante sono il piccolo quartier generale dell’ente che traghetta il Palio nella sua nuova era.

Il **logo** della Fondazione è assai stilizzato ma riassume in sé tutti gli elementi che caratterizzano il Palio: uno scudo (simbolo di forza, protezione e sicurezza), un elmo (uno degli accorgimenti difensivi più antichi negli scontri bellici), la silhouette di un orecchio di un cavallo) protagonista indiscusso della gara ippica e ultima tappa di tutte le manifestazioni legate alla rievocazione storica della Battaglia di Legnano); il tutto condensato in un simbolo che richiama una “F” e che rimanda appunto al nome dell’ente. Questo logo comparirà d’ora in avanti in tutta la documentazione ufficiale della Fondazione, targando di fatto ogni evento e ogni decisione riguardo alla manifestazione legnanese per eccellenza.

A fine aprile in una gremita sala degli Stemma a Palazzo Malinverni il **Consiglio di Amministrazione** della Fondazione Palio ha presentato il programma con il calendario dal 30 aprile al 29 maggio, la campagna di comunicazione e gli sponsors - i primi di una lunga e nutrita schiera in futuro, così si spera - che sosterranno il Palio in questa edizione. A raccontare i passi che

condurranno alla data clou del 29 maggio c’erano la presidente Maria Pia Garavaglia, con i consiglieri del CdA Luca Roveda, Massimiliano Roveda e Alberto Romanò (mancava solo Stefania Bariatti), quindi il cavaliere del Carroccio Riccardo Ciapparelli, poi collegato in via telematica il sindaco e supremo magistrato Lorenzo Radice; in sala il presidente della Famiglia Legnanese Gianfranco Bononi, l’assessore con delega al Palio Guido Bragato, il gran maestro del Collegio dei Capitani Raffaele Bonito.

Il grazie è andato agli **sponsor**: Banco BPM, Dolce & Gabbana e Confcommercio, Intermedica e Rezzonico Auto; gli sponsors tecnici sono Reale Mutua Agenzia Minesi, Gruppo Ceriani (che ha fornito anche quest’anno alcune auto di rappresentanza con i simboli delle contrade) e la gioielleria Sironi, che custodisce da sempre il calco della Croce pettorale. Importanti poi sono i patrocini ottenuti: il Ministero della Cultura e il Ministero del Turismo, Regione Lombardia, Città Metropolitana di Milano.

Per comunicare il Palio 2022 è stato attivato un **ufficio stampa** apposito diretto da Luca Vezzano e sarà gestita una campagna sui social che racconterà aneddoti, curiosità, storie ed emozioni legate al Palio. Quattro sono gli **Hashtag** del 2022: #ilcarroccio (racconta il Carroccio, ovvero il grande carro attorno al quale si raccoglievano le milizie dei comuni medievali), #albertodagiussano (descrive il personaggio più carismatico ed emozionante della sfilata storica), #ilpalionelcuore (tante immagini racconteranno i contradaioli) e #lavittoria (saranno ricordate le vittorie degli ultimi palii di questi anni recenti). Per i bambini invece è stato pensato un **gioco da collezionare**: una cartolina da colorare con i simboli delle otto contrade tradotte in otto adesivi da raccogliere girando per i manieri e nei negozi della città.



**FONDAZIONE
PALIO DI LEGNANO**



Il **Peso** di 1176 grammi in argento, uno dei simboli della vittoria quest’anno sarà realizzato dall’artista Arcangelo Esposito, nativo di Avellino ed oggi docente all’Accademia di Brera, con la quale da tempo il Palio della nostra città ha stretto un forte legame di collaborazione.

Infine la Fondazione ha presentato il **programma del Palio**: il 30 aprile si è svolta infatti la cerimonia di rito della Traslazione della Croce dalla contrada vincente il Palio 2021 (La Flora) alla basilica di San Magno e l’emissione del Bando in piazza San Magno alle 19. Quindi domenica 1 maggio la città si anima con il ritorno della manifestazione dei Manieri Aperti. Sabato 14 maggio si terrà la cerimonia di investitura civile dei capitani e l’iscrizione delle contrade al Palio, venerdì 20 maggio la Veglia della Croce di Ariberto di Intimiano in basilica, venerdì 27 maggio il Memorial Favari (Provaccia) organizzato dal Collegio dei Capitani e delle Contrade allo stadio Mari. Infine domenica 29 maggio si entra nel vivo con la santa messa sul Carroccio in piazza alle 10.30 celebrata dal prevosto di Legnano monsignor Angelo Cairati, la benedizione di cavalli e fantini e il volo delle colombe; quindi l’annullo filatelico in Famiglia Legnanese. Nel pomeriggio torna l’attesa sfilata del Corteo Storico dalle 15 da piazza Carroccio allo stadio Mari. Dopo gli onori alla Croce, la carica della Compagnia della Morte, l’Inno di Mameli e il sorteggio delle batterie da parte del Supremo Magistrato tutti gli occhi saranno fissi sulla mossa. E che vinca il migliore.

Elena Casero

L'evento Manieri aperti 2022

Una nuova casa per Sant'Ambrogio

Mancava da oltre due anni l'appuntamento con i Manieri Aperti: la pandemia da Covid 19 aveva cancellato questo evento tanto bello quanto importante per le otto contrade di Legnano che di fatto inaugurava il "Maggio Legnanese" verso il Palio. Quest'anno invece, finalmente, la voglia di aggregazione in sicurezza e in serenità ha prevalso e ogni maniero ha potuto timidamente riaprire le proprie porte, proponendo le proprie attività, mostrando i propri tesori alla città nella giornata soleggiata del 1 maggio. Una gran bella giornata sottolineata da un evento particolare: l'inaugurazione del nuovo maniero della contrada

Sant'Ambrogio. Per allestire cucina, bar e salone, per preparare il cortile esterno i gialloverdi hanno lavorato tantissimo, con zelo e abnegazione e in poche settimane sono riusciti a fare un piccolo miracolo. Ci vorrà ancora tempo per completare i lavori nelle stanze al piano superiore, ma per lo meno oggi i gialloverdi possono "traslocare" con gioia. Per il taglio del nastro l'emozione della reggenza era palpabile: il gran priore Gildo Pizzo, il capitano Mattia Landi, la castellana Francesca Piazza, la gran dama Rosanna Garavaglia hanno festeggiato in grande stile. Alla cerimonia erano presenti le reggenze della altre sette contrade, il sindaco Lorenzo Radice, due membri del Consiglio di amministrazione della Fondazione Palio Alberto Romanò e Massimiliano Roveda (capitani non reggenti di Sant'Ambrogio), il pre-

sidente della Famiglia Legnanese Franco Bononi, il gran maestro del Collegio dei Capitani Raffaele Bonito, l'assessore con delega al Palio Guido Bragato. Sono circa 250 i metri quadrati inaugurati, a cui si aggiunge il cortile, allestito per il pranzo all'aperto al quale hanno partecipato i magistrati del Palio accanto alla reggenza. E poi la sorpresa nel pavimento del salone: i sensori (piccoli microchip sotto le piastrelle) che accompagnano i non vedenti, muniti degli appositi bastoni bianchi per ciechi e ipovedenti, alla scoperta della storia del maniero, del Palio e della contrada grazie a una applicazione che è possibile aggiornare e arricchire di volta in volta. (E.C.)



In Famiglia Legnanese si gioca con i mattoncini Lego

Nei manieri



Una vasca sotterranea anti allagamenti

Quindici milioni di euro per risolvere una volta per tutte un problema che si trascina da almeno mezzo secolo: quello degli allagamenti all'incrocio tra le vie Ratti, Buozzi e corso Magenta. Lo ha annunciato il sindaco Lorenzo Radice nel corso dell'ultimo consiglio comunale, spiegando che la somma sarà messa a disposizione dal gestore del ciclo dell'acqua Cap Holding. L'obiettivo è quello di realizzare una nuova vasca volano che possa permettere al sistema fognario di gestire l'acqua in eccesso, così da evitare che questa sgorgi dai tombini e finisca per allagare box e cantine. Come era successo lo scorso 19 settembre, quando mentre la città era impegnata nei preparativi del Palio delle contrade una bomba d'acqua aveva per l'ennesima volta messo in crisi il sistema fognario del centro. In quell'occasione i lavori di ripristino della fognatura sotto via Ratti, eseguiti qualche

mese prima, si erano rivelati insufficienti: allora i tombini erano stati allargati ed era stata creata una griglia che, correndo per tutta la lunghezza della strada, favorisce il deflusso dell'acqua piovana. Anche un tratto della tubazione sotterranea era stato ridimensionato, ma questo non era bastato per evitare nuovi allagamenti.

Il problema è che sull'incrocio Ratti-Buozzi-Magenta è convogliata una massa d'acqua imponente: basti pensare che lì finisce tutta quella che seguendo la pendenza di via Buozzi cade sul Borgo di Sant'Ambrogio, e più i tombini raccolgono acqua, più sotto via Magenta la vecchia fognatura si trasforma in un imbuto. Risultato: lo scorso settembre i nuovi tombini si erano trasformati in fontane, ributtando al cielo la pioggia che avevano ingoiato mischiata con liquami fognari. Solo in quell'ultima occasione privati e attività commerciali di vario genere avevano quantificato danni per un totale di 138mila euro, che però non saranno mai rimborsati perché Regione Lombardia non ha riconosciuto lo stato di calamità naturale dovuto a precipitazioni che si erano state particolarmente intense, ma non al punto da causare danni ingenti in altre parti della città.

Che i lavori eseguiti sotto via Ratti prima della

posa della nuova pavimentazione nell'ultimo tratto della zona a traffico limitato di corso Magenta non fossero stati sufficienti per risolvere definitivamente il problema se ne erano accorti tutti, così fin dallo scorso ottobre Comune e Cap Holding avevano iniziato a ragionare insieme sul da farsi. L'occasione per mettere in pratica le idee è poi arrivata con le opportunità di finanziamento offerte nell'ambito delle opere necessarie per rispettare i termini fissati da Regione Lombardia con la legge sull'invarianza idraulica: dopo San Giorgio su Legnano, Legnano è il comune più cementificato dell'intera provincia di Milano, con un indice di consumo del territorio pari al 56,3% (la media della Città metropolitana è 31,6). Per iniziare, Comune e Cap Holding avevano proposto di rendere più permeabili i parcheggi di via Gilardelli e di corso Magenta, così da permettere all'acqua di arrivare direttamente alla falda senza passare per le fognature e sovraccaricare condotti e depuratori. Ora la notizia che tra gli interventi previsti c'è anche la creazione di una nuova vasca volano sotterranea, dove l'acqua in eccesso potrà essere accumulata in attesa di essere smaltita.

I dettagli del progetto non sono ancora stati messi a punto, quel che è certo è che 15 milioni di euro dovrebbero bastare per risolvere il problema degli allagamenti una volta per tutte.

L.M.



M.B.^{SRL}

20025 LEGNANO (MI) - Via Don Milani, 16/18
Tel. 0331 46.52.84 - Fax 0331 46.52.58
E-mail: info@mb-extinguisher.com - Internet: //www.mb-extinguisher.com



AZIENDA CON SISTEMA QUALITÀ CERTIFICATO N° SQ 1657-IT UNI EN ISO 9002
ESTINTORI ED ACCESSORI - MATERIALE POMPIERISTICO ED ANTINFORTUNISTICO - IMPIANTI ANTINCENDIO

Telecamere e intitolazioni di parchi

Aumenta la videosorveglianza sulle strade e nei parchi pubblici: sono, infatti, in arrivo 20 nuove telecamere che vanno ad aggiungersi alle 68 già presenti, per un totale di 153 occhi elettronici puntati sulla città. Una risposta concreta, questa, a chi invoca maggiore sicurezza, soprattutto nelle ore serali e notturne. **Le venti nuove postazioni di videosorveglianza** sono legate a un cofinanziamento di 115 mila euro (su un progetto di 229 mila euro), che Legnano ha ricevuto dal Ministero dell'Interno per implementare, appunto, la videosorveglianza in quattordici punti della città. Le restanti sei postazioni provengono, invece, al cofinanziamento di 80mila euro (su 99 mila cui il progetto ammonta) che l'Amministrazione legnanese (su proposta del vicesindaco, Anna Pavan) ha richiesto a Regione Lombardia per poter implementare il controllo dei parchi pubblici: «Il tema della videosorveglianza, così come quello delle azioni sanzionatorie - spiega l'assessore Pavan - s' inquadra nell'obiettivo della sicurezza sociale e, insieme con le attività di carattere preventivo, è parte integrante della strategia adottata da questa amministrazione». Posizionare occhi elettronici nelle zone verdi significa combattere anche certi fenomeni quali atti vandalici e scarichi abusivi di rifiuti che vedono come teatro proprio i giardini e i parchi pubblici. Le sei nuove telecamere saranno installate all'interno del Parco Castello (nei

pressi della pista di pattinaggio), nel giardino di Piazza Trento-Trieste, ai tre ingressi del Parco Alto Milanese (via della Pace, via Menotti e via Novara), e all'ingresso del Parco Bosco dei Ronchi. La Regione dovrà valutare il progetto, quantificare il finanziamento e approvarlo entro il primo giugno. Il contributo sarà riconosciuto a fronte della rendicontazione delle spese sostenute, per cui il termine ultimo è stato fissato al 30 settembre. Per le altre 14 postazioni di videosorveglianza che saranno installate nei prossimi mesi con il contributo ministeriale, sono stati scelti il cimitero Parco; l'incrocio tra le vie Liguria e Sardegna; il parchetto di via Nazario Sauro, il Campo dell'Amicizia, largo Seprio. E ancora, il Parco Castello, la zona di via Cesare Battisti dove sorge il campo sportivo, il parchetto via Venezia-Menotti; le scuole Collodi di via Pisa, il lungo Olona (area ex Cantoni), corso Garibaldi, piazza Monte Grappa, i giardini di via Anna Frank e il vicolo delle Contrade. Come precisano dall'Amministrazione, «la scelta è stata fatta prendendo in esame le zone ancora scoperte e tenendo conto delle problematiche di sicurezza segnalate dai cittadini».

Ma il verde di Legnano non solo diventa più sicuro, ma assurge anche a veicolo di memoria: dall'inizio dell'anno a oggi **quattro aree verdi sono state intitolate** a persone che hanno lasciato un segno nella storia, non solo legnanese. L'ulti-

ma, il mese scorso, ha riguardato il giardino pubblico tra viale Gorizia e via Castello, intitolato alla memoria di Piera Pattani, la legnanese stroncata dal Covid nel maggio di due anni

fa: aveva 93 anni e tanti ricordi da custodire e tramandare. Era l'ultima staffetta partigiana di Legnano (aveva militato nella 182esima Brigata Garibaldi). Esponente della locale sezione dell'Anpi, Piera Pattani aveva portato anche ai giovani la sua testimonianza e, nel 70esimo anniversario della Liberazione, aveva ricevuto il diploma dal Ministero della Difesa: riconoscimento che era arrivato insieme alla benemerenza civica da parte del Comune di Legnano. Come si diceva, questa è stata la quarta intitolazione effettuata dall'inizio anno: a febbraio il giardino ubicato tra le vie Sardegna e Ancona (nel quartiere San Paolo) era stato dedicato alle «Vittime delle foibe e agli esuli giuliano dalmati»; in occasione dell'8 marzo era toccato al giardino di piazzale Vercelli avere una denominazione ufficiale, a ricordo della «Giornata Internazionale della Donna». E sempre nel mese di marzo si è proceduto al «battesimo» di un'altra area verde: quella che, posta tra le vie Monte Cervino e Anna Frank, è stata dedicata alla poetessa milanese, Alda Merini.



Cristina Masetti



Unione
CONFCOMMERCIO
MILANO • LODI • MONZA E BRIANZA

20025 Legnano - via XX Settembre, 12
Tel. 0331 -440300 - 0331 -440335 - Fax 0331 -454112
e -mail: m.legnano@unione.milano.it
www.unionelegnano.it

del Commercio
del Turismo
dei Servizi
e delle Professioni
della Provincia di Milano

www.unione.milano.it

Associazione Territoriale Commercianti di LEGNANO

Malattie croniche: emergenza sanitaria

Elencarle tutte sarebbe un problema perché sono davvero tante: dall'ipertensione al diabete, dallo scompenso cardiaco alla cirrosi epatica, senza trascurare l'osteoporosi, l'artrite reumatoide e la cosiddetta BPCO, sigla con cui viene identificata la Broncopneumopatia Cronica Ostruttiva, patologia la cui incidenza è in netto aumento. Ma l'elenco, appunto, sarebbe ben più lungo. Si tratta delle malattie "croniche", chiamate così perché hanno un decorso che si protrae nel tempo e richiedono un trattamento farmacologico continuo. Dalle stesse, insomma, non si guarisce. Età e predisposizione genetica sono i fattori di rischio che, ovviamente, non si possono modificare, mentre ce ne sono altri modificabili attraverso un corretto stile di vita e una terapia farmacologica adeguata. In Italia ne sono colpite circa 22 milioni di persone, con una spesa media annua di 67 miliardi di euro: una cifra da capogiro, insomma, che assorbe il 72% del budget a disposizione.

Per comprendere meglio la dimensione del fenomeno, è sufficiente pensare che Legnano viaggia sulle 100.000 prestazioni ambulatoriali l'anno (tra prime visite e visite di controllo) solo per le patologie croniche di competenza della Medicina interna. Alle quali vanno poi sommate quelle delle altre discipline specialistiche.

È innegabile, insomma, che la cronicità costituisca un'emergenza sa-



nitaria, economica e anche sociale, che pesa non poco sul sistema di assistenza, così come sulle famiglie (soprattutto quando il paziente è in condizioni di non autosufficienza).

Il **professor Antonino Mazzone**, che dirige il Dipartimento di Area Media dell'Asst Ovest Milanese e la Medicina Interna di Legnano è stato recentemente nominato dal Ministero quale membro della Cabina di regia ricostituita a livello nazionale, proprio per far fronte ai problemi legati alla cronicità. Della stessa fanno parte rappresentanti del Ministero, delle regioni, delle società scientifiche (Mazzone è, infatti, presidente della FISM, la Federazione della Società Medico-Scientifiche Italiane), nonché delle associazioni dei pazienti. Varato nel settembre del 2016, Il Piano Nazionale della Cronicità è rimasto in gran parte incompiuto e ora risulta anche "invecchiato", considerando che i due anni di emergenza Covid, con il rinvio di molte prestazioni, ha reso ulte-

riormente pesante il fardello delle malattie croniche.

È cospicuo, insomma, il lavoro che attende i super esperti scelti per far parte della cabina di regia.

Tra le problematiche legate alle malattie croniche, Mazzone indica l'**appropriatezza delle cure** (cosa non sempre scontata) e l'**aderenza alle terapie**: «L'aderenza terapeutica è la misura in cui il comportamento di un paziente nell'assumere farmaci o nell'attuare un cambio nel proprio stile di vita, corrisponde alle raccomandazioni del medico. Il patto di cura tra medico e paziente è indispensabile». In altre parole, se il paziente assume i farmaci quando si ricorda e non con la costanza che il medico gli ha indicato, è chiaro che gli stessi non saranno efficaci. Insomma, per le malattie croniche aderire in modo diligente e costante alle terapie è assolutamente fondamentale per ridurre la possibilità di recidive e prevenire l'insorgenza di complicanze.

Cristina Masetti

STEEL IN TIME

DA OLTRE 50 ANNI CORRIAMO PER VOI NELLA NOSTRA SPECIALITÀ: IL COMMERCIO DELL'ACCIAIO.



Pire ADP

VELOCITÀ, PRECISIONE E 35.000 m² SEMPRE A DISPOSIZIONE PER IL VOSTRO TRAGUARDO.

34 carri ponte per una rapida e precisa movimentazione, 50 segatrici a nastro per tagli a misura, 14 automezzi di proprietà per la consegna diretta, 3 magazzini alle porte di Milano. Il nostro acciaio è sempre in pista, pronto a partire.

ACCIAI SPECIALI - LAMINATI - FORGIATI - TRAFILATI - PELATI - RETTIFICATI - CROMATI - AUTOMATICI - INOX

Metallurgica Legnanese S.p.A. Via Resegone, 27 - 20027 Rescaldina (MI) Italia Tel. +39 0331/576.231 mail@matalurgica.it

metallurgica.it



DISTRIBUTORI UFFICIALI:



ACCIAIERIE BERTOLI SAFAU
ABSOLUTE STEEL QUALITY

Echi della mostra di orchidee in Famiglia:

A cura di *Andrea Oldrini, Antares - Sez. botanica*

Pochi fiori godono di un fascino paragonabile a quello delle orchidee.

Raffinate, eleganti e perfino seducenti, queste piante sono tra le più vendute al mondo a dispetto di un passato in cui erano un privilegio a cui solo pochi potevano ambire.

La loro scoperta, proceduta di pari passo con l'esplorazione di terre lontane e sconosciute, scatenò una vera e propria "febbre dell'oro", in cui avventurieri e "cacciatori di piante" si arrischiavano in rocambolesche imprese all'inseguimento

dell'esemplare più raro e singolare da portare in patria per le collezioni delle persone più facoltose.

L'aurea che circonda le orchidee non è però solo questo, è un intreccio di miti, tradizioni e culture diverse che si fondono insieme.

Vere e proprie opere d'arte della natura, da sempre evocano luoghi esotici e sono simbolo di raffinatezza e di eleganza.

Fanno parte di una famiglia ricca di oltre 28.000 specie sparse su tutto il globo. Molte specie tropicali vivono sui tronchi degli alberi e

ostentano fiori di notevoli dimensioni mentre quelle che vivono in Europa sono tutte terrestri e hanno, in genere, fiori piccoli, raccolti in infiorescenze meno vistose.

Il fatto che oggi le si trovino in qualunque garden center e che, perfino, le si possa coltivare con una certa facilità nelle nostre case permette ormai a chiunque di addentrarsi in questo meraviglioso mondo da cui non mancheranno inaspettate soddisfazioni.



A
Brassia

B
Cambria

C
Cattleya

D
Cattleya
e *Bulbophyllum*

E
Cattleya ibrido

F
Cattleya

alcune immagini dell'affascinante fiore esotico



A
Ancylicia cochleata

B
Miltassia

C
Miltoniopsis

D
Paphiopedilum pinocchio

E
Phalenopsis

F
Trichocentrum lanceanum

San Francesco

Società Cooperativa Sociale



Alloggio con camera doppia
o singola con bagno annesso
Attività di animazione, riattivazione e socializzazione
Attività riabilitativa
Vitto con menù settimanale e/o personalizzato
Assistenza Medica
Assistenza infermieristica diurna e notturna
Musicoterapia ed arte-terapia
Assistenza Amministrativa
Gite periodiche e vacanze estive

Residenza *Angelina e Angelo Pozzoli*

Via Resegone, 60 - 20025 Legnano (MI)
Tel. 0331.741801 - Fax 0331.741842

San Bernardino 7 - Contro le streghe

Proseguingo con gli esempi che attualmente considereremo per lo meno discutibili vorrei aggiungere l'argomento STREGHE.

Durante il quinto giubileo... e qui mi fermo dal momento che non è stata trovata la bolla d'indizione. Cominciamo bene. Alcuni sostengono che sarebbe stato celebrato 33 anni dopo il terzo anno Santo, promulgato da Bonifacio IX nel 1390, quindi nel 1423, sebbene alcune cronache lo sposterebbero al 1425. In tutti questi numeri mi sono già persa, ma servono a stabilire da subito l'incertezza, se non la labilità del "si dice". Nel frattempo Bonifacio, papa dal 1389, nell'anno del Signore 1404 passa a miglior vita. I tempi sono difficili sebbene la cattività avignonese sia terminata da tempo (1377) siamo in pieno scisma d'occidente. I vari papi Innocenzo VII, Gregorio XII sono contemporanei degli antipapi Clemente VII, Benedetto XIII. Tanto è vero che il concilio di Costanza (1414- 1418) indetto per sistemare le cose, vede convocati i tre papi regnanti: Gregorio XII, Benedetto XIII, Giovanni XXIII tutti ugualmente convinti della loro legittimità. Dopo soli tre giorni di conclave nel 1417 la nomina di Martino V, avvenuta proprio nel giorno in cui si festeggia il santo omonimo, conclude lo scisma dopo quarant'anni di discordie. Il papa impiegherà due anni e quattro mesi di viaggio per tornare a Roma. Egli, però, come fonti autorevoli (Treccani) affermano, indice 2 giubileo 1423 e anche 1425. A causa delle guerre che devastano l'Europa e soprattutto del sopraggiungere della peste i romei sono scarsi e l'anno si conclude alla chetichella. Sta di fatto che le celebrazioni per l'anno Santo del 1423 si svolgono un po' sotto tono anche se per la prima volta viene aperta la porta santa nella basilica di San Giovanni in Laterano. Sia come sia a Roma fra i pellegrini sarebbero stati presenti la nobile Francesca Romana Ponziani (in seguito Santa) e fra' Bernardino da Siena, che deve difendere la sua devozione al nome di Gesù. Come segno tangibile di purificazione fa erigere un grande falò



MUSEO DELLE STREGHE DI BENEVENTO

INAUGURAZIONE
Mercoledì 3 luglio 2019

Ore 18.45 - Arco del Sacramento:
Presentazione del Museo - Aperitivo
Ore 19.00: Apertura e visita del Museo
Via San Gaetano, 22

La Sua presenza è particolarmente gradita

sannitamania Tel. 338 9543455 - 329 8750445
sannitamania@gmail.com

'nguent' 'nguent', mannam' a lu noc' e' Benivient',
sott' a l'acqua e sott' o'vient', sott' a ogni' mal'tiemp

sul Campidoglio per bruciare i simboli del lusso e della stregoneria. E di lì a poco è mandata al rogo anche una strega tale Finicella. Il Santo che di solito è favorevole al perdono dei peccatori, quando tratta di streghe e di usurai si agita in modo particolare. Le definisce maliarde e incantatrici proiettate specialmente sui bambini dei quali bevono il sangue e quindi devono essere ricercate, denunciate e purificate con il fuoco.

"Avendo io predicato di questi incantamenti di streghe e di malie... Infine elli mi venne detto che qualunque persona sapesse... non acusandola, elli sarebbe nel medesimo peccato. E come io ebbi predicato, furono accusate una moltitudine di streghe e di incantatori... Infine ne fu fatto consiglio col papa e determinossi che fusse prese... quelle che peggio avessero fatto. E fure presa una fra l'altre la quale confessò senza niuno martorio, che aveva uccisi XXX fanciulli col suchiare lo sangue loro... E più ancora confessò... avevane fatto polvare, de la quale dava da mangiare per tali faccende... Aveva certi bossoli d'unguenti fatti di erbe... che ben parevano cose di diavolo, come erano... Dicono che il diavolo può ingannare queste femine, quando fanno tanto male... e non è vero che elleno sieno loro, ma è il diavolo proprio..." (Predica XXXV)

Di questa esecuzione abbiamo notizia da parte di un cronachista: Stefano Infessura.

"In quell'anno [1424] frate Bernardino fece ardere tavolieri, canti, brevi, sorti, capelli che

fucavano (furavano) le donne et fu fatto uno talamo di legname in Campituoglio, et tutte queste cose ce foro appiccate et arse, et fu a 21 di iuglio. Et dopo fu arsa Finicella strega, a dì 8 del ditto mese di iuglio, perché essa diabolicamente occise de molte creature et affattucchiava (affatturava) di molte persone; et tutta Roma ce andò a vedere." (Diaria rerum Romanarum)

I fatti riportati da Stefano Infessura, nato prima del 1436 e morto prima del 1500, possono essere considerati fededegni e quasi contemporanei. L'autore, nella sua qualità di *legum doctor e scriba senatus* conosce l'accaduto in quanto deve redigere i verbali dei Consigli generali. Tra le altre opere infatti compone anche questo DIARIO DELLA CITTA' DI ROMA con le vicende urbane degli ultimi duecento anni (1294 - 1494). Ma per altri l'esecuzione avviene nel 1426 con la partecipazione di numerosa folla.

Per confutare l'accusa formale di stregoneria, la difesa sostiene che la donna è un'ostetrica e i bambini li fa nascere, non li uccide. (7 - continua)

Carla Marinoni

Invito al Museo delle streghe di Benevento città in cui le streghe danzavano intorno al nocce durante la sabba

San Bernardino da Siena, olio su tavola, ambito lombardo, provincia di Brescia, databile tra 1500 e 1600



Riprodotta la *Flagellazione* di Caravaggio

Se Caravaggio fosse ancora in vita - chissà - probabilmente lo eleggerebbe a suo erede artistico: diplomato alla Scuola Superiore del Castello Sforzesco di Milano, il canegratese **Antonio Spirito** coltiva, infatti, da anni una passione particolare per il celebre pittore milanese dall'animo irrequieto e ribelle. Affascinato dalla sua vita tormentata e dalla sua pittura che influenzò non poco l'arte del Seicento, facendo di lui un vero e proprio innovatore, Spirito si è spinto, tuttavia, ben oltre lo studio di Caravaggio: forte della sua innegabile abilità tecnica, ha duplicato svariati capolavori del grande pit-

tore facendoli, in qualche modo, rivivere. Così è per *La flagellazione di Cristo*, opera d'intensa drammaticità che Caravaggio realizzò a Napoli tra il 1607 e il 1608 e che oggi è conservata al Museo Nazionale di Capodimonte. Si tratta di una tela di grandi dimensioni (la più grande delle poche opere eseguite dal pittore alla fine del suo soggiorno napoletano), che Spirito ha riprodotto e donato alla parrocchia di Canegrate. Collocata sulla destra dell'altare maggiore della chiesa di Santa Maria Assunta (sopra l'ingresso laterale che sbocca su piazzale Gaio), l'opera è frutto di un lavoro tanto lungo quanto

impegnativo: imitare un gigante della pittura quale fu Caravaggio significa essere consci che le imprecisioni non sono ammesse e che l'attenzione alla luce e ai dettagli non può che essere massima. «Mi sono messo di fronte all'originale e ho studiato a lungo la scena, cercando di ricostruire la tavolozza utilizzata dal pittore. I colori, gli spessori, le trasparenze, i giochi di luce, le pennellate, la profondità: nulla è stato lasciato al caso», racconta

Spirito che, con grande generosità e in comunione di intenti con la sua famiglia, ha voluto donare questa sua opera alla parrocchia di Canegrate, in modo da poterla condividere con tutta la comunità, alla quale è stata presentata la sera del Venerdì Santo, prima della Via Crucis. Un'occasione, questa, che il parroco, don Gino Mariani, evidentemente non ha scelto a caso: nel giorno in cui la Chiesa celebra la Passione e la morte di Cristo, risulta significativo riflettere sul momento della flagellazione che il quadro rievoca, con i tre aggressori che circondano Gesù, intenti in quei gesti che preludono alla crocifissione. Uno, accovacciato in basso a sinistra, tiene con una mano un fascio di ramoscelli che, stretti in una corda, diventeranno una frusta; il soldato alla destra di Cristo lo afferra, invece, per i capelli per tenerlo fermo, mentre il terzo gli lega le mani dietro la schiena e gli assesta un calcio al polpaccio. Già incoronato di spine, Cristo è nel mezzo, avvolto in una luce straordinaria che giunge dall'alto e che contrasta con il buio in cui sono sprofondati i tre aguzzini. Grazie ad Antonio Spirito, artista e musicista, questo quadro (che richiama alla memoria il versetto del profeta Isaia "Per le sue piaghe siamo stati guariti"), resterà patrimonio della parrocchia canegratese, unitamente alla preziosa cornice ideata e realizzata dal canegratese Cristian Gatti.

Cristina Masetti

L'artista e l'opera riprodotta



Nino Monti & Ing. G.P. Russo S.r.l.

Concessionaria Esclusivista Olivetti zona di:
Legnano - S. Giorgio su Legnano
Rescaldina

**CALCOLO - SCRITTURA
ELETTRONICA - COPIATRICI
FAX/TELEFONI -
REGISTRATORI DI CASSA
PERSONAL COMPUTERS -
STAMPANTI - SOFTWARE
ACCESSORI ORIGINALI -
ASSISTENZA TECNICA**

20025 LEGNANO (MI) - Via Liguria, 76/78 - Tel. 0331/545.181 - 544.227 - Fax 0331/597.732

La Vergine ferita simbolo di sofferenza

La chiamano “la Vergine ferita” e il motivo non è difficile da comprendere: basta osservarla per accorgersi che ha il volto deturpato e una mano staccata. A dire il vero era stata ferita a morte: di lei esistevano solo tanti piccoli frammenti, poi assemblati grazie ad un paziente lavoro di restauro che, attuato qui in Italia, a Giussano, ne ha consentito il recupero quasi integrale. Non si è voluto ricomporla nella sua interezza affinché venisse tramandata nel tempo la memoria dell’oltraggio che questa statua proveniente dall’Iraq ha subito nel giugno del 2014, ad opera dei miliziani dell’Isis: è divenuta, infatti, il simbolo del grave attacco subito dalla comunità cristiana che abitava nella Piana di Mosul (l’antica città di Ninive) e che è stata costretta ad abbandonare la propria terra. Vittima di una ferocia senza pari che ha distrutto chiese, monasteri, scuole e case, che ha dato fuoco ai libri sacri e alle icone, decapitato le statue (utilizzate come tiro al bersaglio), rimosso le croci dalla sommità dei campanili per sostituirle con le bandiere nere dell’Isis, la popolazione cattolica è stata costretta ad abbandonare in massa quella terra tanto martoriata.

Dal 26 aprile al 2 maggio la Vergine di Batnaya (che dallo scorso anno è in pellegrinaggio in Italia) è stata ospitata nella Basilica di San Magno: «In questo particolare periodo in cui c’è un altro conflitto in atto ai confini orientali dell’Eu-

ropa, questa statua diventa il simbolo della volontà di ristabilire la pace e di offrire condizioni di ricostruzione dei luoghi e delle comunità colpite», ha spiegato Monsignor Angelo Cairati, sottolineando che a questo simbolo si unisce, ovviamente, l’aiuto concreto che la città e le parrocchie stanno offrendo ai profughi ucraini. A lanciare l’idea di portare la statua a Legnano sono stati gli esponenti del

Centro Culturale San Magno, che da anni mantengono i contatti con la Fondazione “Aiuto alla Chiesa che soffre”, una onlus cattolica che aiuta i cristiani di tutto il mondo perseguitati, oppressi o nel bisogno (si conta siano circa 300 milioni). Solo nella Piana di Ninive da dove proviene, appunto, la statua della Vergine, l’associazione ha reso nuovamente abitabili quasi 3000 delle oltre 14 mila case danneggiate, consentendo alle famiglie di tornare nella loro terra d’origine.



La Madonna di Batnaya restaurata in parte

Negli ultimi dieci anni per sostenere i cristiani in Iraq, i benefattori di *Aiuto alla Chiesa che Soffre* hanno donato oltre 50 milioni di euro, realizzando 255 progetti e iniziative per aiuti umanitari di emergenza e per la pastorale. Ovviamente il lavoro prosegue.

La settimana legnanese dedicata alla Vergine ferita ha visto la presenza di don Martin Alqiry, giunto direttamente dalla Diocesi di Baghdad.

Cristina Masetti

INDUSTRIA GRAFICA

Rabolini

STAMPATORI DAL 1920

Lavori Commerciali
Cataloghi - Opuscoli - Volantini
Pieghevoli - Partecipazioni nozze
Stampa Digitale
Manifesti - Poster - Calendari
Espositori - Etichette

PARABIAGO (MI) - Via Tanaro, sn
Tel. +39 0331 551 417
info@rabolini.net

VISITA IL NUOVO SITO
www.rabolini.net

Arnie multicolori all'isola del Castello

Le arnie disegnate dai bambini

Sull'isola del Castello di Legnano, alle spalle del vecchio Mulino Cornaggia, sono comparse, a fine aprile, otto coloratissime arnie: in queste cassette che ospitano migliaia di api sarà prodotto il miele "made in Legnano". Artefice della simpatica iniziativa l'associazione legnanese **Green in Town**, nata

a novembre del 2020 con il proposito di sviluppare progetti di apicoltura urbana, tutela dell'ambiente e riforestazione. **Andrea Moretti**, che presiede il sodalizio, spiega che la sua passione per le api è nata durante il lockdown e ha coinvolto altre persone: «Quello delle api è un mondo meraviglioso, interessantissimo. Le api



sono dei veicoli molto efficaci per mettere in comunicazione l'uomo con la natura e il fatto di prendersi cura delle api spinge le persone a prendersi cura dell'ambiente che le circonda».

Oltre a collaborare con le scuole e programmare visite guidate per studenti

e gruppi di privati, l'associazione organizzerà, nel mese di ottobre, la festa della smielatura, ossia l'estrazione del miele dai favi: una festa, certamente, perché quello della smielatura costituisce per l'apicoltore uno dei momenti più soddisfacenti del suo lavoro che è, prima di tutto, una passione. L'associazione Green in Town si giova del sostegno di un provetto apicoltore legnanese, a garanzia che il miele prodotto a Legnano sarà di qualità.

Le arnie posizionate al Castello sono state disegnate dai bambini che frequentano i centri di aggregazione di Canazza e Mazzafame: il loro lavoro è stato il primo, importante passo di avvicinamento verso il fantastico e, per certi versi, ancora misterioso mondo delle api, importantissimo per il nostro ecosistema.

Cristina Masetti




GORLINI

Porte e finestre... per chiudere in bellezza!




Show-Room Milano
20122 Milano
Via Santa Sofia 27
Telefono 02 5830 5555
Fax 02 5830 1825
showroom@gorlini.it




Show-Room Legnano
20025 Legnano MI
Via Ronchi 74
Tel. 0331 593 000
Fax 0331 548 793
info@gorlini.it

www.gorlini.it



Una lunga Tradizione di Qualità.

Sede e Stabilimento
Gorlini Remo srl - 20025 Legnano MI - Via Ronchi 74
Tel. 0331593000- Fax 0331548793 - E-mail: info@gorlini.it

| 29

Da Protezione Civile un utile automezzo

Anziani che non possono contare sull'aiuto dei parenti; malati che necessitano di essere accompagnati in ospedale o nei centri di terapia; ragazzi diversamente abili che necessitano di un "passaggio" per poter partecipare a momenti aggregativi: sono tante le richieste di trasporto che provengono dal territorio e spesso le associazioni di volontariato devono fare davvero i salti mortali per poterle accogliere tutte, vuoi perché è difficoltoso gestire servizi concentrati magari nella stessa giornata, vuoi molto spesso per via dell'unico mezzo che hanno a disposizione. Con la volontà di tendere la mano alle associazioni del territorio, **la sezione Alberto da Giussano della Protezione Civile di Legnano** ha inaugurato, in aprile, un nuovo mezzo attrezzato per il trasporto delle persone fragili: si tratta di un Fiat Doblò che sarà messo a disposizione delle varie realtà associative e che è dotato di una pedana per accogliere a bordo pazienti su una sedia a rotelle.

A fare da tramite tra la protezione civile e le associazioni è stata "Progetti del Cuore" s.r.l, società benefit che raccoglie fondi tra le aziende locali proprio per dare corso a progetti con finalità sociale: in cambio della sua generosità,



l'azienda che diviene sponsor di queste iniziative ha un ritorno d'immagine perché ritrova il proprio logo sui mezzi che vengono acquistati e che girano, appunto, per le strade cittadine. L'inaugurazione del nuovo mezzo si è tenuta nel cortile di via Venezia, sede della Protezione civile, alla presenza del Presidente, **Giuliano Prandoni**, del vicesindaco, **Anna Pavan**, di **Anna Pontanigli**, consigliera delegata all'inclusione e disabilità e di **Daniele Cataldo**, referente di "Progetti del cuore". «Con questo mezzo è nostra intenzione divenire punto di riferimento per quelle associazioni che ne avranno necessità», ha spiegato Giuliano Prandoni, sottolineando l'importanza di fare rete, ossia di unire le forze per andare incontro alle

esigenze delle persone fragili, destinatarie di iniziative come questa. Il presidente Prandoni che, unitamente alla sua squadra di volontari, è stato sempre in prima linea nei giorni critici della pandemia, ha dimostrato che la Protezione civile c'è nelle emergenze, ma sa esserci anche nell'ordinario, ossia nella quotidianità, quando le esigenze sono comunque tante e importanti, sebbene non sotto le luci dei riflettori come accade, appunto, nelle emergenze. «La collaborazione tra le associazioni è il grande valore di questo progetto», ha commentato il vicesindaco, Anna Pavan, rimarcando il sostegno dell'Amministrazione, sempre pronta a promuovere iniziative con finalità sociale.

Il gruppo della Protezione Civile

Cristina Masetti

TRAFITAL S.p.A.
acciai trafilati - pelati - rettificati

1953 - 2013

CERTIFIED
 IONet
 MANAGEMENT SYSTEM

ISO 9001:2008
 IGQ

Sede: Gorla Minore (VARESE) – Depositi: BOLOGNA – TORINO – Tel. 0331 368900 – Fax 0331 368940 – www.trafital.it – info@trafital.it

GRANDE ASSORTIMENTO DISPONIBILE A MAGAZZINO:

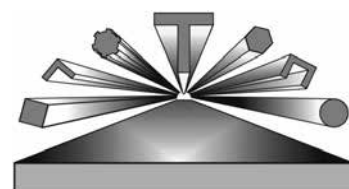
TRAFILATI: PIATTI FINO A 500x40 mm E QUADRI FINO A 160 mm (ANCHE TOLL. h9 PER CHIAVETTE)

TONDI – ESAGONI – ALBERI SCANALATI – ANGOLARI – PROFILI A L – PROFILI A T.

RETTIFICATI: C45 E ACCIAI LEGATI BONIFICATI FINO A 180 mm, TOLLERANZE FINO h6.

A RICHIESTA: PROFILI SPECIALI SU DISEGNO – ACCIAI TRAFILATI RICOTTI PER CREMAGLIERE.

LE NOSTRE SPECIALITÀ: GRANDI DIMENSIONI – TOLLERANZE, MISURE E SEZIONI PARTICOLARI.



SONO TORNATI GLI INCENTIVI STATALI



OPEL

NUOVA CORSA

TUA DA 119€/MESE CON SCELTA OPEL

TAN 6,705% - TAEG 8,56%



REZZONICO — AUTO

Saronno | Arconate | Cerro Maggiore

Viale Europa 38
Tel. 02.96193212

Via Legnano 53
Tel. 0331.539001

Via Turati 67
Tel. 0331.519150

www.rezzonicoauto.it

DA 119€ AL MESE
33 MESI 18.000€ TAN 6,705% - TAEG 8,56% - CORSA EDIZIONE ANTIKIPRO 3.250€ - RATA FINALE 8.023,30€ + I.P.N.O. AL 31/05. Iniziativa valida fino al 31/05/2022 solo in caso di compilazione del form digitale sul sito Opel.it con conferma auto. Corsa EDIZIONE 5 porte 1.2 75cv MTJ. Listino 18.400€ IPT e contributo PTU esclusi al prezzo promozionale di 13.400€ e coprire 12.500€ solo con finanziamento SCELTA OPEL - ES. - manutenzione ordinaria 3.250€ I.P.T. 200€ (per gestione pagamenti) 3€ per ogni rata oltre Rate Fixate. Ipoteca Futura Garanzio 8.023,30€. Importo totale del credito 1.222,79€ (incluso costo istruttoria 150€ e costo servizi facilitativi FLEXICARE SILVER per 3 anni. Provincia MI (Incorrido e furto), FLEXICAR per 1 anno. Provincia MI (Polizza RCAL. Durata contratto: 36 mesi 18.000€ km totali. Prima rata dopo il mese. Lo I.P.T. è fornito tenendo conto del vantaggio economico derivante dall'applicazione dell'Incentivo Statale di 2.000,00€ e previsto dalla legge di bilancio - in caso di acquisto di un veicolo con restituzione di un veicolo immatricolato prima del 31/05/2022, si applicano le condizioni del decreto di legge n. 46 del 28/02/2022, art. 17, comma 1, lettera b) e subaliquota alla capienza del credito. Di altri validi servizi. Concessionaria Opel Financial Services come commercialista di Opel Bank SA. Immagini a scopo illustrativo. Informazioni Europee di base sul credito ai consumatori e sui informativi presso le concessionarie e nella sezione trasparenza del sito www.opel-financialservices.it. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Consumo di carburante gamma Opel Corsa (litri/100 km): 5,4-5,1 emissioni CO2 (g/km): 122-120. Consumo di energia elettrica Corsa-e (kWh/100km): 17,6 - 15,9. Autonomia Corsa-e: 350-324 km. Manutenzione ordinaria in base al chilometraggio (MTJ) in base al ciclo: nuovo veicolo: anno medio ogni 17.100 km (per 2018) (aggiornati al 31/10/2022) e modificata a scopo comparativo. Il consumo e l'efficienza di carburante e di energia elettrica e i valori di emissioni di CO2 possono variare in seconda delle condizioni di utilizzo ed altri fattori quali: condizioni, frequenza di ricarica elettrica per i ibridi, percorsi, temperatura interna ed esterna, stile di guida, velocità, peso totale, utilizzo di determinati equipaggiamenti, tipologia e condizioni degli pneumatici, condizioni stradali, ecc.

DITTA IN LEGNANO DAI PRIMI ANNI DEL '900



Porte blindate
Tapparelle di sicurezza
Cancelli estensibili
Persiane blindate
Inferriate

Cancelli
Basculanti su misura
Serrande per negozi
Casseforti
Automatismi

COSTRUZIONI SPECIALI - IN FERRO E ACCIAIO INOX

NOVITA'



Porta blindata
motorizzata

Sede e officina: 20025 Legnano (MI) - Via G. D'Annunzio, 11 - Tel. 0331.548.223 - Fax 0331.454.934 - www.officinaromano.it - e-mail: info@officinaromano.it

Albertalli

Albertalli SpA

Via Galini, 8/10 - 20025 Legnano (MI) - Tel. 0331/544513 - 598600

LIUC: chitarre Gibson e Xabier Iriondo

“**I**l consiglio per chi vuole lavorare in un’azienda heritage-oriented? Guardare nello specchietto retrovisore per non dimenticare mai il passato, ma anche attraverso il parabrezza, senza paura di proiettarsi avanti, verso il futuro”. Ne è convinta **Eleonora Dal Pozzo**, Entertainment Relations Manager di Gibson Brands Italy, ospite oggi, lo scorso 28 aprile, alla LIUC per una testimonianza sul caso di questa storica azienda del settore musicale. Una lezione inclusa nel corso Business Heritage (uno degli insegnamenti caratterizzanti del percorso in Family Business Management, nell’ambito della Laurea Triennale in Economia Aziendale).

Con lei un altro ospite, uno che la musica la suona e la vive ogni giorno, ossia **Xabier Iriondo**, chitarrista della rock band italiana Afterhours, nonché artista solista. Al centro della lezione, il tema **“From Heritage to Legacy”** (dall’eredità al lascito): si è parlato infatti del ruolo del manager di un’azienda heritage oriented e dell’importanza di trasferire valore, creando una vera e propria **eredità manageriale e culturale**. Iriondo, musicista ma anche - e ci tiene a ricordarlo - collezionista - ha condiviso con gli studenti alcuni suoi pezzi, ossia **chitarre Gibson** dagli anni ‘30 ad oggi, ma anche un grammofono acustico. Un’occasione per rappresentare come il mondo della musica (pro-



duzione e consumo) sia cambiato nei decenni e come l’azienda sia riuscita a fare sempre tendenza presidiando questi cambiamenti di rotta.

L’estro creativo di Gibson è stato raccontato dal chitarrista con una dimostrazione incentrata sui brani di Les Paul, chitarrista e inventore statunitense, nonché “padre” del sistema multitraccia.

“Una vera icona dell’heritage - ha detto Iriondo - di fatto l’inventore della chitarra elettrica moderna. La sua storia può insegnare molto ai giovani, a partire dagli studenti presenti oggi: gli innovatori, ci dice il percorso di Les Paul, vedono sempre oltre il presente. All’inizio questo loro essere visionari non viene sempre capito, ma poi le loro idee, fresche e innovative, sono in grado di cambiare davvero le

cose”.

La lezione si è articolata tra storytelling aziendale, aneddoti e accadimenti, dalla fondazione della Gibson nel 1894 ai giorni nostri, passando attraverso i secoli e i cambiamenti socio-culturali che hanno determinato una differente percezione del marchio e dei suoi prodotti da parte del pubblico.

Una storia d’impresa che fa scuola: **“Come si porta l’eredità verso il lascito?”** - ha detto Eleonora Dal Pozzo - **Nel nostro caso, parliamo di 130 anni di modelli iconici, che hanno creato e dato forma al suono delle generazioni a venire”**. E ancora, rivolta agli studenti del corso, ha ricordato l’importanza di apprezzare questo tipo di aziende **“studiando la storia ma anche ricordando sempre di essere autentici”**.

Chitarre Gibson e i protagonisti dell’incontro



ECONOMIA AZIENDALE
INGEGNERIA GESTIONALE
Trova il futuro che ti cerca.

LIUC
Università Cattaneo

www.liuc.it

Zaffaroni Enrico & Figli S.r.l.



Frutta... energia pura



LEGNANO

Via Monterosa, 62 - Tel. 0331.441300



AUTOCASTELLO spa

VENDITA E ASSISTENZA RENAULT E DACIA
VIA T. TASSO 3 - LEGNANO

Filcar
DI AUTOCASTELLO S.P.A.

IL MIGLIOR USATO SELEZIONATO DA AUTOCASTELLO
VIALE DEL CASTELLO 1 - LEGNANO

0331/544391 - WWW.AUTOCASTELLO.IT - INFO@AUTOCASTELLO.IT

EDIL SAE

di Seguino

www.edilsae.com

Vivere a Legnano con la massima prestazione energetica

Via Bainsizza, 53/b - Legnano (MI) - Tel. 0331/455882 - www.edilsae.com

Contenti come una 'pasqua'!

“Tre stiaia di farina per far focacce...” o “...un torreggiante timballo di maccheroni ...” l'oro brunito dell'involucro, la fragranza di zucchero e cannella che ne emanava, non erano che il preludio della sensazione di delizia che si sprigionava dall'interno quando il coltello squarciava la crosta... Bell'immagine e prospettiva, ma non si era in Sicilia e nessuno portava il nome di Tancredi.

Il pranzo di Pasqua vedeva riunite ben tre famiglie, ciascuna con le proprie “gustosità” che pure cam-

biano col mutar degli anni e delle stagioni e per la predisposizione genetica di ciascuno nel mangiare il proprio cibo.

Si cominciò col mettere su carta una specie di menu, si guardò qualche trasmissione televisiva, si consultò internet e poi si ricordarono le tradizioni: il ‘gatò’ di patate del nonno, perché le patate hanno sempre nutrito e sconfitto la fame, qualcosa di giapponese per la cognata, quali vegetali e pesce, alga kombu, tè verde o nero (“l'amicizia e l'amore non si chiedono come l'acqua, ma si offrono come

il tè”), i cappellotti che il suocero romagnolo avrebbe portato, come sempre, quindi brodo di cappone pronto in pentola e... la lista si allungava sempre più. Fu una faticata, ma tutto andò per il meglio: gusto soddisfatto, tatto attivato, vista appagata, olfatto ricolmo di aromi speziati.

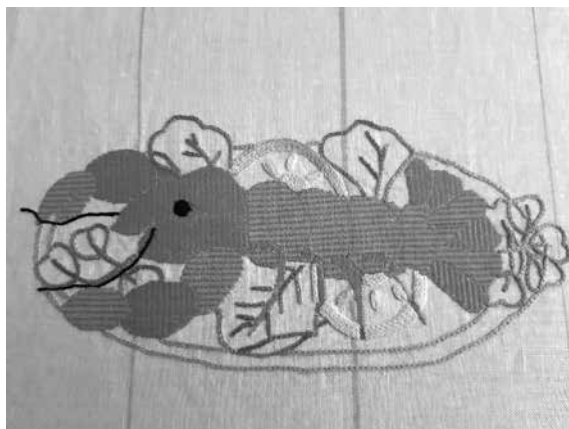
L'esperienza del cibo è un'esperienza multisensoriale, il sapore deriva da ‘sapio’ (= sapere e, come il sale, rende piacevole un cibo) e



permette di assaporare un piacere e dividerlo con l'altro, parente o amico o con colui che arriva all'improvviso; una convivialità presente in tutte le culture, ammantata di sacro, chiamata ospitalità. Ah! Dimenticavo il finale: l'uovo avvolto nello spiritoso asciugapiatti, ricamato con il semplice punto erba, ma simbolo del lavoro manuale, segno che rivela ancora la caratteristica dell'umano.

Gruppo Ricamo

*Ricami
di Clara
e Maria Rosa*



FABBRICA TELERIE E TOVAGLIERIE
DI LINO, CANAPA E COTONE

F.lli Graziano fu Severino s.p.a.
13888 *Mongrando (Biella)* ITALIA

VIA MARTIRI LIBERTÀ 84
TEL. 015 666122
FAX 015 666222
R.E.A. 93720
REG. IMPRESE DI BIELLA 4785
C.C. POSTALE TO 13232137
C. FISC. / P. IVA IT 01537500025
M BI 001668
INTERNET: www.graziano.it
E-MAIL: postmaster@graziano.it

Orari punto vendita dal lunedì al sabato 8,00÷12,00 – 14,00÷18,00

Splendido Riki

Nel mese di marzo il nostro giovanissimo Riccardo Soncin (11 anni) ha disputato il Torneo di Mediglia, 5 turni dal venerdì alla domenica, ottenendo un risultato eccezionale: ben 2 partite vinte e 3 pareggi con avversari di categoria nettamente superiore.

Abbiamo pensato per l'articolo di questo mese di mostrarvi le partite



disputate da Riccardo con le indicazioni fornite, e con l'ausilio di una scacchiera, non vi sarà difficile riprodurle quindi conservatele perché queste sono partite giovanili di un futuro campione.

Alberto Meraviglia

Posizione di partenza



Come si identificano i pezzi per seguire la partita

1. Re = R o o
2. Donna = D o o
3. Torre = T o o
4. Alfiere = A o o
5. Cavallo = C o o
6. Pedone = (nessuna lettera) – i pedoni sono indicati dal fatto che manca la lettera o, graficamente, così: o



FRATELLI
COZZI

Viale Pietro Toselli, 46 | Legnano | 0331 42791 | www.alfagarage.it

Torneo di Mediglia

(1) Soncin,Riccardo(1517) - Podetti,Davide. (2230) [C54]

Mediglia (1), 18/03/2022

1.e4 e5 2.Cf3 Cc6 3.Ac4 Ac5 4.c3 Cf6 5.d3 d6 6.Ab3 a6 7.Cbd2 Aa7 8.h3 h6 9.Cf1 Ae6 10.Ac2 d5 11.Cg3 0-0 12.0-0 Dd7 13.Te1 Tfe8 14.Ae3 dxe4 15.dxe4 Dxd1 16.Taxd1 Axe3 17.Txe3 Tad8 18.Ted3 Txd3 19.Txd3 Axa2 20.b3 Ca5 21.Cd2 c5 22.Te3 Td8 23.Cgf1 b5 24.Te1 c4 25.b4 Ab3 26.Cxb3 cxb3 27.Ad1 b2 28.Ae2 Cxe4 29.Tb1 Cxc3 30.Txb2 Cxe2+ 31.Txe2 Cc6 32.Tb2 Td4 33.Ce3 Cxb4 34.Cf5 Tf4 35.Ce7+ Rf8 36.g3 Tc4 37.Cf5 g6 38.Cd6 Td4 39.Cb7 Re7 40.Te2 Rf6 41.Cc5 a5 42.Ce4+ Rf5 43.g4+ Rf4 44.Cc3 Td3 45.Cxb5 Td1+ 46.Rg2 Cd3 47.Cc3 Te1 48.Cd5+ Rg5 49.Rg3 h5 50.h4+ Rh6 51.g5+ Rg7 52.Ta2 Tg1+ 53.Rh2 Tg4 54.Rh3 Cf4+ 55.Cxf4 Txf4 56.Txa5 f6 57.gxf6+ Rxf6 58.Rg3 Tb4 59.Ta3 Tg4+ 60.Rh3 Rf5 61.Ta8 Re4 62.Ta3 Rf4 63.Tb3 g5 64.hxg5 Tgx5 65.Ta3 e4 66.Tb3 Td5 67.Rg2 Tg5+ 68.Rh3 h4 69.Ta3 Td5 70.Rg2 Td3 71.Ta8 h3+ 72.Rh2 Rf3 73.Tf8+ Rg4 74.Tg8+ Rf5 75.Tf8+ Rg4 76.Tg8+ Rf3 77.Tf8+ Re2 78.Tf4 Td4 79.Rxh3 e3 80.fxe3 Rxe3 81.Txd4 Rxd4 1/2-1/2

(2) Marahumker (1380) - Soncin,Riccardo (1517) [A13]

Mediglia (2), 19/03/2022

1.Cf3 e6 2.b3 Cf6 3.Ab2 d5 4.e3 c5 5.c4 Cc6 6.Ae2 Ad6 7.Ca3 a6 8.Cc2 0-0 9.d4 Te8 10.0-0 e5 11.cxd5 Cxd5 12.dxc5 Axc5 13.Ac4 Ae6 14.Cxe5 Cxe5 15.Axe5 b5 16.Ae2 Dg5 17.Ag3 Tad8 18.Cd4 Cxe3 19.fxe3 Dxe3+ 20.Af2 De5 21.Cc6 Axf2+ 22.Rh1 Txd1 23.Cxe5 Txa1 24.Txa1 Ad4 25.Te1 Axe5 26.Axb5 axb5 27.Txe5 Ad7 28.Txe8+ Axe8 29.Rg1 0-1

(3) Soncin,Riccardo(1517) - Penna,Tommaso (2040) [C54]

Mediglia (3), 19/03/2022

1.e4 e5 2.Cf3 Cc6 3.Ac4 Ac5 4.c3 Cf6 5.d3 d6 6.Ab3 h6 7.Cbd2 0-0 8.h3 a5 9.Cf1 b5 10.Cg3 a4 11.Ac2 d5 12.0-0 Ab6 13.Te1 Te8 14.Ae3 Axe3 15.Txe3 d4 16.Te1 a3 17.Dc1 Dd6 18.cxd4 Cxd4 19.Cxd4 Dxd4 20.bxa3 Ae6 21.Td1 Cd7 22.Ab3 Cc5 23.Axe6 Cxe6 24.Ce2 Dd6 25.Cc3 Cd4 26.Td2 Txa3 27.Tb1 c6 28.Rf1 Tea8 29.Tbb2 b4 30.Ce2 b3 31.Cxd4 bxa2 32.Cc2 a1D 33.Cxa1 Txa1 34.Tb1 Dd4 35.Re2 T8a2 36.Txa1 Txa1 37.Dxc6 g6 38.Dd5 Dc3 39.Dc4 Da5 40.Dd5 Dxd5 41.exd5 Ta5 42.d4 Txd5 43.dxe5 Txe5+ 44.Rf3 Rg7 45.Td6 Tf5+ 46.Rg3 g5 47.Td3 Rg6 48.Tf3 Ta5 49.h4 f5 50.hxg5 hxg5 51.Tb3 Ta1 52.f3 Rh5 53.Tb6 f4+ 54.Rh2 Ta2 55.Rh3 Ta1 56.g4+ fxg3 57.Rxg3 Tg1+ 1/2-1/2

(4) Rolli,Massimo (1770) - Soncin,Riccardo (1517) [A18]

Mediglia (4), 20/03/2022

1.c4 Cf6 2.Cc3 e6 3.e4 d5 4.e5 Cfd7 5.d4 dxc4 6.Axc4 c5 7.Cf3 Cc6 8.0-0 cxd4 9.Cxd4 Cxe5 10.Ab5 Ae7 11.De2 Cg6 12.Td1 0-0 13.Cxe6 fxe6 14.Dxe6+ Tf7 15.Axd7 Cf8 16.Axc8 Cxe6 17.Txd8+ Cxd8 18.Ag4 Tf8 19.Ae3 Cc6 20.Cd5 Ad6 21.Td1 Tad8 22.Ag5 Tde8 23.Ad7 Te2 24.Cc3 Texf2 25.Ce4 Axh2+ 26.Rxh2 Txb2 27.Ac1 Tc2 28.Cd6 Tff2 29.Ae6+ Rf8 30.Ah3 Txa2 31.Te1 Tfe2 32.Tf1+ Tf2 33.Te1 Tfe2 34.Tf1+ 1/2-1/2

(5) Soncin,Riccardo (1517) - Vignati,Andrea (1730) [C55]

Mediglia (5), 20/03/2022

1.e4 e5 2.Cf3 Cc6 3.Ac4 Ae7 4.c3 Cf6 5.d3 d6 6.Ab3 Ag4 7.Cbd2 0-0 8.Cf1 h6 9.Cg3 Dd7 10.h3 Ae6 11.Ac2 d5 12.0-0 Tad8 13.Ae3 Dc8 14.Dc1 dxe4 15.dxe4 Ac4 16.Te1 Ad3 17.Axd3 Txd3 18.Axh6 gxh6 19.Dxh6 Ch7?! 20.Ch5 Af6 21.Cg5 1-0

Primo Colombo

CERAMICHE - ARREDO BAGNO - PORTE - PARQUET
FINESTRE - VELUX - CAMINI - STUFE - SCALE

VISITA IL NOSTRO SHOW ROOM

Personale qualificato per la messa in opera

Via Montebello 43, 20025, Legnano (MI) - tel. 0331.547128 - fax. 0331.547017
info@primocolombo.it - www.primocolombo.it

Programma filatelico aprile - maggio 2022

Emissioni ad integrazione del comunicato precedente:

- 27.02 serie tematica "Il Senso civico" dedicato a San Gabriele dell'Addolorata, nel 160° anniversario della scomparsa
- 01.03 serie tematica "Il Patrimonio artistico e culturale italiano" dedicato a Beppe Fenoglio, nel centenario della nascita

Nuovi comunicati:

- 10.04 francobollo celebrativo della Polizia di Stato, nel 170° anniversario della fondazione
- 22.04 serie tematica "Le Eccellenze del sapere" dedicato alla Scuola Mosaicisti del Friuli, nel centenario della fondazione
- 23.04 francobollo celebrativo della Madonna della Sanità di Vallecorsa, nel centenario dell'incoronazione
- 05.05 serie tematica "Le Eccellenze del sistema produttivo ed economico" dedicato a Poste Italiane S.p.A., nel 160° anniversario della fondazione
- 07.05 serie tematica "Il Senso civico" dedicato a Gastone Rizzo, nel centenario della nascita
- 10.05 francobollo commemorativo di Paolo Ruffini, nel bicentenario della scomparsa
- 12.05 serie tematica "Le Eccellenze del sistema produttivo ed economico" dedicato all'industria del risparmio gestito
- 16.05 francobolli commemorativi di San Luigi Orione, nel 150° anniversario della nascita emissione congiunta con la Repubblica Argentina, Città del Vaticano e Sovrano Militare Ordine di Malta (4 valori B zona 2)
- 21.05 serie tematica "Le Eccellenze del sapere" dedicato alla Biblioteca Roncioniana, nel III centenario della fondazione

PALIO 29 maggio 2022

Dopo l'annullamento nel 2020 e lo slittamento a settembre nel 2021, quest'anno il Palio ritorna all'ultima domenica di maggio, il giorno 29, che corrisponde alla data dell'epica battaglia, e ritorna, naturalmente, anche l'annullo filatelico che da qualche anno utilizza l'immagine del logo ufficiale del Palio di Legnano. Ad accompagnare l'annullo ver-



ranno edite cartoline commemorative a tiratura limitata. L'ufficio postale, aperto al pubblico dalle 9,30 alle 13,00, è un ufficio postale a tutti gli effetti dove, oltre ad aver disponibili gli ultimi prodotti filatelici di Poste Italiane, è possibile inviare un saluto illustrato Palio di Legnano ad amici e/o parenti in tutto il mondo.

Giorgio Brusatori

*L'annullo
del Palio
di Legnano 2022*

SALMOIRAGHI

LEGNANO

Onoranze Funebri - Cremazioni - Servizi Completi
corso Garibaldi, 63 tel. 0331 544025

www.salmoiraghi.net

e-mail: posta@salmoiraghi.net

Fotografare il silenzio dei luoghi

Il Progetto “*Fotocircolando*”, nato nel 2019 con l’obiettivo di favorire l’interazione e il confronto culturale tra soci dei diversi circoli fotografici, è giunto al termine della seconda edizione, con serate di incontri dedicate al tema “**IL SILENZIO DEI LUOGHI**”.

I soci dei due circoli fotografici partecipanti, Circolo Fotografico Famiglia Legnanese e Circolo 87 di San Vittore Olona, dopo aver scelto congiuntamente il tema progettuale, hanno presentato le proprie immagini, che sono state oggetto di lettura e dibattito.

Erminio Annunzi, esperto esterno invitato alle serate di visione/condivisione, è docente di tecnica fotografica, fotografia di paesaggio e creatività presso l’Istituto Italiano di Fotografia e Canon Academy, oltre ad aver ricoperto il ruolo di responsabile della galleria fotografica Agfa. Le sue foto sono pubblicate sulle più importanti testate giornalistiche italiane, tra cui *La Repubblica*, *Corriere della Sera*, *Gazzetta dello Sport*, *La Voce*, *Il Giornale*. Grazie alla sua lunga esperienza e alla numerosa partecipazione dei soci dei circoli, che hanno presentato più di trenta immagini, gli incontri si sono rivelati momenti di confronto intensi, di analisi interessanti, di interpretazione diverse, di suggestioni e di richiami.



Foto
Marina Guelfi

I fotografi hanno presentato le singole immagini illustrandone la didascalica e il proprio intento di trasmettere l’idea del silenzio dei luoghi attraverso la “scrittura” di uno scatto. Abbiamo visionato immagini molto diverse tra loro, punti di vista a volte anche lontani, che hanno stimolato il dibattito e reso le serate reali momenti di arricchimento e di crescita, finalità ultima del progetto interculturale.

La fotografia, che ha la grande capacità di trasformare una scena in un messaggio, ha favorito un dialogo aperto sulle diverse interpretazioni del tema. In un mondo ricco di immagini rumorose, disturbanti, talvolta violente, oggetto spesso di sguardi frettolosi e distratti, la ricerca dell’essenza del silenzio ha portato i fotografi ad in-

terrogarsi sulla dimensione più intima e misteriosa della realtà, non limitandosi didascalicamente a creare belle immagini di luoghi silenziosi.

Il progetto si è così composto di una grande varietà di immagini introspettive, che mostrano un tempo sospeso tra realtà e finzione, tra passato e presente, luoghi abbandonati, paesaggi rarefatti, sospesi in un tempo indefinito, avvolti da nuvole che paiono soffocarne la voce. In alcune di esse appare una natura malinconica, velata, in altre offesa e deturpata dagli interventi dell’uomo, in altre ancora, l’insieme di relazioni tra visibile/invisibile e presenza/assenza aprono verso un altrove che trascina lo sguardo oltre la cornice con un delicato gioco di rimandi e suggestioni. In contrasto con le modalità sempre più superficiali e rapide del vedere, queste fotografie, pur nella loro apparente delicatezza, hanno avuto la forza di mostrarsi come immagini *da non consumare velocemente*, coinvolgendo un pubblico attento e partecipe.

Stefania Croci

Foto
Christian Basetti

Il Gruppo Fotografico si riunisce tutti i martedì dalle 21,00 alle 23,00. Per iscrizioni e informazioni sulle nostre attività scrivete a info@falefoto.it oppure visitate il nostro sito www.falefoto.it





Eppur si muove...

L'APIL APS (Associazione Periti Industriali e Laureati) ha tenuto, il 9 aprile u.s. la sua Assemblea Ordinaria presso la Famiglia Legnanese, c.so Matteotti 3, propria sede. L'assemblea dei soci è uno dei momenti tipici di ogni associazione: si esamina il lavoro fatto, si rinnovano gli incarichi direttivi, si fa il punto sulle risorse economiche, si definiscono gli obiettivi per il futuro.

Gli ultimi due anni non sono stati facili. Anche l'Apil ha risentito delle conseguenze della pandemia, ma da quanto emerge dalla relazione del Consiglio Direttivo sull'attività del 2021, che il presidente ing. Paolo Heiniger ha presentato all'assemblea, sembra che l'Apil abbia saputo trovare le energie e quello spirito di adattamento che gli hanno permesso di superare le difficoltà incontrate.

Infatti, nonostante le limitazioni imposte dalla pandemia, numerose e diversificate sono state le sue iniziative. A quelle in cui sono prevalenti gli aspetti puramente tecnici si sono affiancate quelle in cui è prevalsa l'attenzione sulla persona umana, non tanto nel ruolo di "fruitore di tecnica", ma come gestore e promotore di risorse "tecniche", "economiche" ed "umane".

Nel primo gruppo possiamo catalogare tre eventi:

1 - Con la Famiglia Legnanese, l'Apil ha partecipato a due serate, 2 e 9 febbraio, nelle quali è stata illustrata la tecnologia dei bolidi del mare che partecipano alla "America Cup" e in particolare il contributo dell'azienda legnanese "Eligio Re Fraschini" (Piero e Massimo sono nostri Soci sostenitori) alla messa a punto dell'imbarcazione "Luna Rossa".

2 - Il 14 aprile, ha sponsorizzato la

manifestazione "Gli anni 60...60 anni dopo", con la visita, sempre virtuale, al Museo Alfa Romeo F.lli Cozzi di Legnano.

3 - Una **serata**, 1 dicembre, dedicata alla "Amerigo Vespucci", con collegamento con la nave e il suo comandante Capitano di Vascello, Massimiliano Siragusa. La manifestazione, che ha visto, tra l'altro, anche la partecipazione del sindaco di Legnano, Lorenzo Radice, è stata seguita da un numero considerevole di persone con più di 240 collegamenti e sulla pagina Facebook del Vespucci che conta 39.500 fan. È ancora visibile sul canale YouTube del Rotary Club Eco Milano <https://www.youtube.com/watch?v=cIbTDrvIqfM>.

Al secondo gruppo, sempre dalla relazione del Presidente, possiamo collocare la riuscitissima VII edizione del **Premio APIL Lavoro e Famiglia**, il 16 ottobre. Il premio

Sentire bene non ha età.

amplifon.it

 Amplifon Italia

Ti aspettiamo presso il centro Amplifon di

• **Legnano** Corso Italia 32 Tel. 0331/593455

ORARI DI APERTURA:

da lunedì a venerdì 9.00-12.30 15.00-18.30 sabato 9.00-12.30



Porta con te questo annuncio in un centro Amplifon per il controllo **GRATIS** dell'udito. Per te un simpatico omaggio!*

* fino a esaurimento scorte

NUMERO GRATUITO
800 980 000

 **amplifon**®

e si muoverà

è stato conferito, nella prestigiosa aula magna della LIUC di Castellanza, ad **Albertina e Giuseppe Scarpa**, titolari dell'azienda "Scarpa e Colombo" giunta oggi alla quarta generazione. Il Convegno che ha preceduto la cerimonia, condotto da Luciano Landoni, è stata l'occasione per una riflessione sugli aspetti economici, sociali ed etici del succedersi delle generazioni alla guida della stessa azienda. Qualificati gli interventi del rettore, prof. Federico Visconti, della ricercatrice Raffaella Gjerji, di don Nazario Costante dell'arcidiocesi di Milano e degli imprenditori

Giovanni Luoni e Silvia Paganini che hanno raccontato la loro esperienza. Presenti anche le istituzioni: il Sindaco di Castellanza Mirella Cerini, l'assessore all'Istruzione di Legnano, Ilaria Maffei ma anche i vertici della Confindustria Alto Milanese, il presidente Diego Rossetti e il direttore, Andrea Pontani ed anche Salvatore Forte, presidente della Fondazione Ticino Olona. Dalle luminose aule della Liuc si passa ai grandi spazi africani: ad Ebolowa (Camerun) il contributo dell'Apil ha permesso al locale **orfanotrofo "don Bosco"** di piantare un frutteto per i suoi ospiti. La



Il tavolo della presidenza (foto Fabio Tamberi)

Associazione periti industriali e laureati - Apil Aps

Il nuovo Consiglio Direttivo

Paolo Heiniger	Presidente
Michele Bandera	Vicepresidente
Aurelio Caironi	Vicepresidente
Alberto Bonesi	Segretario
Enrico Colombo	Tesoriere

Gruppi di lavoro

Rapporti con le scuole: Paolo Heiniger, Alberto Bonesi, Piero Cattaneo, Luca Grimi e Gaetano Lomazzi

Visite tecniche e culturali: Angelo Bonfanti, Renato Galli e Fabio Tamberi

Gestione del sito web: Michele Bandera, Andrea Colombo, Enrico Colombo, Luca Grimi e Gaetano Lomazzi

Gestione normativa APIL-APS/Terzo Settore: Andrea Zodio, Enrico Colombo

generosità dei soci e degli amici, ha permesso ancora di finanziare altri due progetti per la nostra città: il primo, con Cittadinanza Attiva, a favore dei **ragazzi autistici** e handicappati, l'altro a favore del **reparto di pediatria dell'Ospedale**. Tutto questo non si può improvvisare. Ha richiesto un lavoro costante e impegnativo del Presidente del Consiglio direttivo. Come ne richiederà la realizzazione delle **iniziative** previste **per il futuro**: rapporti con le scuole, borse di studio, premio Fabio Vignati, serate a tema, visite tecniche e culturali, implementazione del sito web, solidarietà e sviluppo.

Al neoeletto Consiglio Direttivo (vedi box) il compito di realizzare gli obiettivi esposti. Lavorando con impegno, entusiasmo e capacità, si può esser certi che i risultati non mancheranno, così che, dell'Apil ApS, si possa dire: **e pur si muove ... e pur si muoverà.**

Alberto Bonesi

infonet

Personal Computer
Server - Periferiche

Assistenza tecnica
Contratti di manutenzione

Internet Provider
E-commerce

Security Solutions
Gestionali ERP

Networking
Impianti domotici

Telefonia VOIP

IT Consulting

Siti Web
Grafica aziendale

Microsoft
CERTIFIED
Professional

OKI

Gold Partner **F-Secure**

AVAYA
communication
BUSINESSPARTNER

D-Link
BRONZE
PARTNER

CERTIFIED RESELLER

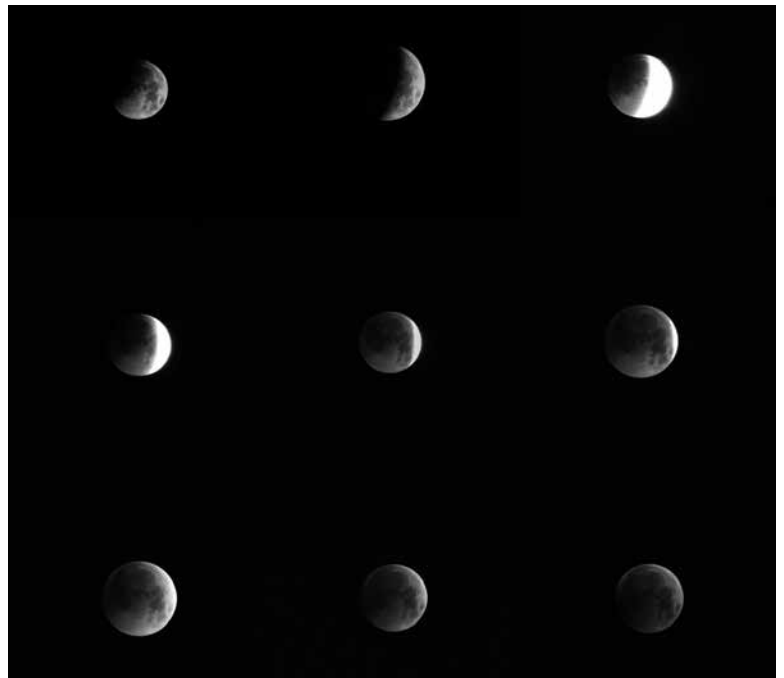
16 maggio 2022: eclissi totale di Luna

*Composizione
dell'eclissi di Luna
del 21.1.2019
(Foto L. Prverbio)*

*Fase parziale
dell'eclissi
di Luna
del 21.1.2019
(Foto V. Marinoni)*

Questo mese la Luna sarà la protagonista indiscussa delle osservazioni con una spettacolare eclisse totale che avverrà prima dell'alba del giorno 16. Purtroppo potremo assistere solamente ad una parte dell'eclisse perché la Luna tramonterà al sorgere del Sole quando però fortunatamente avrà già raggiunto la fase di totalità.

Se i piani orbitali di Terra e Luna coincidessero potremmo assistere ad un'eclissi di Luna ogni mese quando Terra, Luna e Sole sono allineati tra loro, ma siccome l'orbita Lunare è inclinata di circa 5° rispetto a quella Terrestre, la Luna nei punti nodali si trova solitamente al di sopra o al di sotto della Terra. Si devono quindi realizzare condizioni tali che i tre corpi celesti siano perfettamente allineati per avere un'eclissi totale e ciò non accade molto spesso. L'ultima eclisse totale di Luna visibile dall'Italia è avvenuta il 21 gennaio del 2019 e la prossima sarà il 31 dicembre del 2028. Particolarmente affascinante è il colore rossastro che assume la Luna durante la fase di totalità dovuto



al fenomeno di rifrazione dei raggi Solari che attraversano l'atmosfera Terrestre che assorbe maggiormente il blu. Questo fenomeno sarà particolarmente evidente durante l'eclisse del 16 poiché la fase di massimo oscuramento avverrà quando la Luna sarà molto bassa sull'orizzonte e la sua immagine dovrà attraversare uno strato più denso di atmosfera prima di arrivare ai nostri occhi.

L'eclisse vera e propria inizia quando la Luna entra nel cono d'ombra che la Terra proietta su di lei, ma prima che ciò accada deve attraversare anche un cono più ampio di penombra dovuto all'intercettazione di una parte dei raggi Solari da parte della Terra. L'eclissi quindi si suddividerà in più fasi: inizio zona penombra - inizio

zona d'ombra - Totalità - fine zona d'ombra - fine zona penombra. Gli orari per la nostra latitudine saranno i seguenti:

ore 3:32 inizio penombra (difficilmente percepibile)
ore 4:27 inizio zona d'ombra (inizio visibile dell'eclisse)
ore 5:29 inizio Totalità
ore 5:47 tramonto della Luna (ahimè!)
Per l'osservazione si dovrà scegliere un luogo con l'orizzonte a Sud-Ovest il più sgombro possibile (l'ideale sarebbe recarsi al mare), perché la Luna verso la fase di totalità sarà veramente molto bassa sopra l'orizzonte e si rischierebbe di non riuscire a vedere la parte più interessante dello spettacolo.

Vittorio - Antares Legnano



MORELLO DOLCE E SALATO

Legnano • Corso Magenta, 36 • Telefono 0331.547.342

*Il gusto a tempo pieno
a Legnano*

KEPOS

Via Roma, 7
Tel. 0331.542.625
www.keposcafe.com

GAMMA PEUGEOT ELECTRIC E HYBRID DA 129€ AL MESE

TAN 5,25% – TAEG 6,51%
ANTICIPO DI 12.682€
129€/35 MESI
RATA FINALE 16.760€
FINO AL 30/07/22.



SCEGLI DI GUIDARE IL FUTURO

Scopri la gamma PEUGEOT Electric e Hybrid con incentivi
Peugeot e 1 anno di ricariche pubbliche illimitate

PEUGEOT RACCOMANDA **TotalEnergies** Consumo di carburante gamma 308 BL HYBRID (l/100 km): 1,3 – 1,0; consumo di energia elettrica (kWh/100km): 15,6 – 14,7; emissioni CO₂ (g/km): 30 – 23; consumo di energia elettrica gamma e-208 ed e-208 (kWh/100km): 16,0 – 15,4; emissioni CO₂ (g/km): 0. Valori omologati in base al ciclo misto WLTP, in base al quale i nuovi veicoli sono omologati dal 1° settembre 2018, aggiornati al 31/03/2022, e indicati sono a scopo comparativo. Il consumo effettivo di carburante e di energia elettrica e i valori di emissioni di CO₂ possono essere diversi e possono variare a seconda delle condizioni di utilizzo e di vari fattori quali: optional, frequenza della ricarica elettrica per chilometri percorsi, temperatura, stile di guida, velocità, peso totale, utilizzo di determinati equipaggiamenti (aria condizionata, riscaldamento, radio, navigazione, luci ecc.), tipologia e condizioni degli pneumatici, condizioni stradali, condizioni climatiche esterne ecc. Autonomia in modalità elettrica gamma 308 BL HYBRID: 60 Km (HYBRID 180 e-EAT8)/59 Km (HYBRID 225 e-EAT8). Autonomia in modalità elettrica gamma e-208: 362 Km; gamma e-208: 345 Km. Valore omologato in base al ciclo ponderato WLTP, aggiornato al 31/03/2022, e indicato a fini comparativi. Immagini illustrative; caratteristiche/colori possono differire da quanto rappresentato. Messaggio pubblicitario, con finalità promozionale.

Es. di finanziamento **i-Move Advantage Elettrici** su Peugeot e-208 Motore elettrico 136cv (100kW) ACTIVE PACK: prezzo listino € 35.850, **prezzo promo € 30.250, valido solo con finanziamento i-Move Advantage Elettrici, anziché € 31.750** (IVA e messa su strada incluse, IPT, kit sicurezza + contributo PFU e bollo su dichiarazione di conformità esclusi) e con 12 mesi di ricariche pubbliche illimitate fornite da F2Me-solution. Anticipo € 12.682, imposta sostitutiva sul contratto € 44,79, spese pratica € 350, spese di incasso mensili € 3,50, **importo totale del credito € 17.567,88, importo totale dovuto € 20.814,94, interessi € 2.726,27, 35 rate mensili da € 129,00 e una rata finale denominata Valore Futuro Garantito € 16.759,51**, comprensive del servizio facoltativo Efficiency: estensione di garanzia 1 anno o 30.000 km e manutenzione ordinaria programmata 36 mesi/30.000km (importo mensile del servizio 14,01). **TAN (fisso) 5,25%, TAEG 6,51%. Offerta valida solo su clientela privata con durata 36 mesi e 30.000 km e solo per contratti stipulati fino al 30/04/2022** Presso le Concessionarie Peugeot aderenti all'iniziativa, non cumulabili con altre iniziative in corso. Informazioni europee di base sul credito ai consumatori presso le Concessionarie. Salvo approvazione Banca PSA Italia. L'anno di ricarica è utilizzabile solo sul veicolo acquistato e nel rispetto delle condizioni d'uso. Un uso improprio, superiore alla media di ricarica pubblica stimata in circa 160 kWh al mese e stimata quale consumo medio mensile, secondo il ciclo WLTP di una vettura elettrica, potrà comportare la sospensione del servizio per accertamenti sull'utilizzo univoco dello stesso. Immagini illustrative; caratteristiche/colori possono differire da quanto rappresentato. Messaggio pubblicitario, con finalità promozionale.

Gruppo • 1 9 2 3 •
Ceriani

LEGNANO via Saronnese 145
PARABIAGO via Spagliardi 2
gruppoceriani.it    

ESSERE GREEN CONVIENE

A TUTTI

Anche a Michela



MUTUI GREEN

Attiva il Green Factor presente nei nostri mutui, rendi efficiente la tua casa e potrai risparmiare sul tasso d'interesse. Un vantaggio per te, un beneficio per il mondo.

Scopri di più su bancobpm.it

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali ed economiche di tutte le tipologie di mutuo si prega di fare riferimento alle Informazioni Generali sul Credito Immobiliare offerto ai Consumatori disponibili presso le Filiali e sul sito bancobpm.it. Per attivare l'opzione Green Factor presente in tutti i mutui ipotecari per acquisto, costruzione e ristrutturazione e beneficiare dello sconto sul tasso di interesse è necessario eseguire interventi di efficientamento che portino al miglioramento di almeno due classi energetiche o alla riduzione dei consumi di almeno il 30% misurato come variazione dell'indice di prestazione energetica non rinnovabile globale (EPgl,nren). Le rilevazioni sono accertate dall'attestato di prestazione energetica (APE) prima e dopo i lavori di efficientamento. Per garantire che la verifica del miglioramento energetico possa essere effettuata su parametri omogenei (Classe Energetica e Indicatore EPgl,nren), l'APE prima e dopo i lavori dovrà essere conforme al nuovo modello entrato in vigore a partire dal 1° ottobre 2015 (DM 26.06.2015). L'erogazione del finanziamento è subordinata alla normale istruttoria da parte della Banca. Il credito è garantito da un'ipoteca sul diritto di proprietà o su altro diritto reale avente per oggetto un bene immobile residenziale.

BANCO BPM
la banca di Michela